ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VI Num. 155
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-945 al 40-949

STAMPA SERA

OMAGGIO

MERCOLEDÌ
2-3 Luglio 1952
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-038, 50-980, 59-961. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 180 - Annunci finanz. e legali L. 300 - Necrol. L. 150 (dir. fisso aggiunti L. 1000) - Echi cron. L. 350 la linea - Echi sport. L. 400 la linea - Pubbl. econ. (rad. rubriche - Ediz. lunedì: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1000) Italia anno L. 6360, semestre L. 3250, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 8100, semestre L. 4200, trimestre L. 2150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

IN PRIMO PIANO I TEMI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Contatti fra Roma e Londra per il convegno a sei di Parigi

L'intenso lavoro preparatorio delle Cancellerie e l'iniziativa De Gasperi-Schuman per impostare in modo concreto il problema dell'unione politica europea - Polemica sul prossimo viaggio a Parigi del Presidente del Consiglio e sulla scarcerazione del capo comunista francese Duclos

Roma, mercoledì sera.

Con la partenza di De Gasperi per Parigi, che avrà luogo fra una settimana, i temi di politica internazionale tornano di attualità e rinvigoriscono questa polemiche che s'erano nei giorni scorsi abbastanza placate.

A Parigi, De Gasperi parteciperà all'annunciata conferenza dei ministri degli esteri dei sei Paesi che formano la comunità europea di difesa. A questo scopo fra le varie cancellerie europee è in corso un lavoro preparatorio assai intenso.

Tra l'altro, si stanno svolgendo contatti fra Roma e Londra in vista dell'annunciata iniziativa comune di De Gasperi e Schuman (Pinay ne ha parlato con grande interesse in una intervista a Taviani l'ha annunciata domenica scorsa in un discorso a Santa Margherita Ligure).

L'iniziativa italo-francese, come si sa, consiste nel proporre alla conferenza del CED di attribuire all'assemblea del piano Schuman il compito di impostare in modo concreto il problema dell'unione politica dei sei Paesi dell'Unione europea. A quanto si apprende, il progetto De Gasperi-Schuman non prevede la convocazione immediata di una assemblea costituente europea munita di poteri deliberativi, la qual cosa potrebbe avvenire solo dopo che i parlamenti interessati avessero acconsentito ad un trasferimento di sovranità. Piuttosto, il progetto prevede l'allargamento della base di questa comunità politica europea per modo che Stati come l'Inghilterra che ora sono fuori del CED possano entrarvi a far parte.

Su questo argomento De Gasperi ha avuto ieri colloqui con Pella e Taviani.

Non è difficile immaginare l'impostazione della propaganda della opposizione per il prossimo viaggio di De Gasperi al tratta — si commenta in questi circoli — di una nuova manovra che avrebbe ispirata dall'America allo scopo di fare blocco contro gli Stati di «democrazia popolare», ma non è il caso di rilevare l'inconsistenza di un simile ragionamento.

Alla vigilia dell'applicazione degli accordi di Londra, Andreotti ha presieduto ad Udine una lunga riunione di autorità destinata a concordare le modalità del passaggio della direzione generale degli affari civili, finanziari ed economici della Zona A alla amministrazione italiana. Si è soprattutto discusso sulle attribuzioni e sulla scelta delle persone che dovranno sostituire il generale Wilhelm ed il colonnello Foder.

Il Governo intende mantenere un carattere «interno» alla risoluzione del problema di Trieste, e perciò ha mandato Andreotti ad Udine, e per questo con ogni probabilità la carica di consigliere politico da affiancare ai consiglieri americano e inglese nel Comando del G.M.A. sarà assegnata ad un prefetto.

Anche la scarcerazione di Duclos viene variamente commentata negli ambienti politici della capitale. L'estrema sinistra non nasconde il suo giubilo. Alle Botteghe Oscure si parla di «una grande vittoria nella lotta per la democrazia e per la pace» e si esalta la funzione della magistratura che avrebbe fatto crollare «la montatura poliziesca di Pinay»; di quella magistratura — si osserva — che spesso volte viene posta sotto i piedi dall'estrema sinistra.

Gli ambienti governativi italiani non prendono posizione sulla scarcerazione del leader comunista, ma negli ambienti della destra liberale non si nasconde il malumore che la notizia ha provocato. «Il complotto contro lo Stato c'era o non c'era?, si chiede, ad esempio, «Il Tempo» che scrive: «La polizia afferma di avere raccolto quattromila documenti per dimostrare l'esistenza di questo complotto. Ma la magistratura, in Italia come in Francia, tratta i comunisti come se essi fossero degli studenti un po' ebbri e chiassosi».

Nè mancano motivi polemici di ordine interno. Il fatto che Gronchi abbia convocato i capi-gruppo parlamentari per venerdì, per discutere l'ordine da dare ai lavori parlamentari in riferimento alla lettera di Nenni e Togliatti, ed il fatto che Pastore, inaugurando alla presidenza di Palazzo Madama, abbia fatto un appello alla necessità di approvare le leggi costituzionali, viene giudicato dalle sinistre come una vittoria.

Negli ambienti della maggioranza si afferma che la riunione convocata da Gronchi costituisce una normale presa di contatto del presidente con i vari gruppi; quanto all'impegno di Pastore, è evidente che nessuno si oppone alla discussione delle leggi costituzionali, ma la ristrettezza del tempo non consentirà, con ogni probabilità, di portare a termine questo proposito.

Fra i partiti è sempre viva la polemica per la legge elettorale politica. E stamane, da parte dei liberali, si annuncia la maggioranza a tenere presenti «tutte le possibilità». In altri termini, nel concertare la legge degli apparentamenti, ed anche in vista delle elezioni politiche, non si deve escludere a priori una eventuale coalizione fra l'estrema destra e la sinistra, dal momento che tale è due le estreme hanno come presupposto quello di mettere il Governo democristiano.

Quanto al P.S.D.I., esso sostiene la proporzionale pura e, in questo senso, sarà impostata la relazione di Romita.

Lo sceicco Abdullah Mubarak, sia dello sceicco di Kuwait (Golfo Persico), salutato al suo arrivo a Londra con il tradizionale bacio sulla fronte da un eminente funzionario della colonia di Kuwait nella capitale inglese.

Una madre impazzita uccide i suoi due bambini

Digione, mercoledì sera.

A Talgny, nel dipartimento della Yonne, una giovane madre di 21 anni, colpita da una crisi di demenza, ha gettato i suoi due bambini, rispettivamente di tre anni e di 13 mesi, in una cisterna, lanciandosi a sua volta nell'acqua. Mentre i due bambini soccombevano rapidamente, la madre poteva essere salvata.

ULTIMISSIME

Scontro al confine bulgaro - jugoslavo

Un alto ufficiale jugoslavo ucciso dai terroristi — Anche un bulgaro morto

BELGRADO, mercoledì sera

L'Agenzia jugoslava «Tanjug» informa oggi che un alto ufficiale del Servizio di Sicurezza di Stato, il tenente colonnello Pane Djukic, è rimasto ucciso lunedì sera in uno scontro con un gruppo di terroristi penetrati in Jugoslavia dalla Bulgaria.

La dichiarazione ufficiale aggiunge che «nello scontro, avvenuto nel villaggio di Veliko Trnjane (distretto di Leskovac) e presso il confine con la Bulgaria, un terrorista a nome Stoikiukovic è rimasto ucciso».

HA BATTUTO IL CRONOMETRO

Ieri a Nancy — *Coppi ha trionfato*

Nella tappa a cronometro di ieri Coppi si è classificato primo nonostante fosse stato attardato da due bucature

ESODO DALLE CITTA' MENTRE INFURIA LA CANICOLA

Temperature eccezionali dal Sud al Nord dell'Italia

40 gradi a Novara dove 33 mondine sono state colpite da insolazione - A Firenze il termometro ha toccato i 38° cifra non più raggiunta dal 1900 - Pessimisti i meteorologhi: il cielo seguiterà ancora a rimanere terso e infuocato...

Roma, mercoledì sera.

Per non toccare le punte raggiunte nell'Italia del nord, il caldo si fa sentire sensibilmente anche nella Capitale: ieri il termometro ha segnato un massima di 35,8 contro un minimo di 20 gradi, che però sono sembrati molti di più in quanto manca assolutamente un soffio di vento che porti refrigerio; anche il tradizionale ventilcello serotino, il «ponentino», è completamente scomparso, e la notte non porta alcun sollievo. L'altra notte il termometro segnava, infatti, 22.

Per le strade non si vede che gente scamiciata e abbattuta. Chi può ha già preso il largo o sta provvedendo a farlo in tutta fretta: ieri a Roma sono stati prenotati o acquistati 22 mila biglietti per località marine, da Ponza a Cattolica; anche i treni diretti verso località montane hanno registrato affollamenti inconsueti nei primi giorni di luglio. Lo stato maggiormente richiesto risultano l'Austria e le Dolomiti. Un gran numero di macchine, poi, stanno abbandonando la capitale cariche di villeggianti e di brandine. E non c'è nemmeno da sperare in un miglioramento: infatti i meteorologhi spiegano questa seconda forte ondata di caldo, che ha colpito tutta l'Italia, con la persistenza di correnti che seguitano a convogliare enormi quantità di massa d'aria tropicale di origine africana verso l'Europa sud-occidentale e mediterranea. Tale afflusso è tenace: l'aria ha modo di scaldarsi durante il suo lungo tragitto e di giungere a noi arida e soffocante. Solo sull'Europa settentrionale si ha una discreta attività d'aria più fresca; ma a latitudini più basse, quest'aria si dimostra assai pigra ad attaccare quella tropicale ed appena giunta sul Mare del Nord fugge velocemente verso levante.

La pressione rimane pertanto da noi quasi stazionaria: il termometro continuerà a mantenersi su valori elevati, il cielo seguiterà ancora a rimanere terso ed infuocato.

A NOVARA la temperatura ha raggiunto nell'afosa giornata di ieri una punta eccezionale: ben 40 gradi. Anche oggi la temperatura è elevatissima, ed andrà certamente oltre le ore 36 della giornata. Il termometro raggiungerà, se non addirittura supererà, la canicola di ieri. La quale canicola ha già fatto alcune vittime: cinque mondariso di Reggio Emilia, le quali lavoravano presso la cascina Mandriola, sono state colpite da insolazione e sono state ricoverate all'Ospedale Maggiore. Altre venticinque mondariso, che avevano a loro volta accusato un certo malessere, hanno chiesto e ottenuto di essere rimpatriate. I vigili del fuoco stanno inoltre rispondendo alle numerose richieste di intervento. Tre sono gli incendi di una certa entità registrati ieri e un altro si è sviluppato stamane nel R.A. Casalvolone, che i pompieri sono sollecitamente accorsi.

Stamane a VERCELLI, alle ore 8, il termometro segnava 30 gradi. Ma si prevede che la temperatura raggiungerà e forse supererà quella di ieri che in alcuni punti della città ha superato i 31°.

La temperatura ad ASTI, alle 9 di stamane, ora la seguente: massima 34, minima 23. Una leggera brezza non porta alcun refrigerio. Il termometro, perdurando il forte calore, grandi danni all'agricoltura.

Il caldo continua ad infierire in tutte le zone di ALESSANDRIA. Il termometro ha raggiunto stamane i 33 gradi all'ombra. A causa della siccità e della temperatura elevatissima, sono andati distrutti per autocombustione nella tenuta Cassello quattro ettari e sono stati arsi vivi due bovini per un danno di parecchi milioni di lire.

Anche a CASALE la temperatura è in via crescendo fastidiosa. Mentre alle ore 8 di ieri il termometro all'osservatorio astronomico dell'Ufficio idrografico per il bacino del Po segnava 30 gradi, stamane, esattamente alla stessa ora, la temperatura è in ulteriore aumento di 2 gradi. Il funzionario addetto a tale ufficio meteorico infatti questi dati: minimo 24°, massimo 32°; naturalmente all'ombra. Per fortuna finora non si hanno notizie di disgrazie determinate dal caldo.

Trentatrè gradi si registrano stamane pure a FOSSANO.

Il caldo eccezionale degli ultimi quindici giorni ha raggiunto ieri a FIRENZE la punta massima di 38 gradi all'aeroporto di Peretola, mentre alla periferia sono stati registrati 37,7. Il direttore dell'Osservatorio Ximeniano, interrogato in proposito, ha dichiarato che la massima temperatura registrata a Firenze nel giorno del 2 luglio è eccezionalissima in quanto per avere un uguale dato per la giornata del 2 luglio degli anni scorsi, bisogna risalire al lontano 1900. Purtroppo sono previste ancora giornate molto calde e afose e il fenomeno aumenterà ancora. Fortunato Firenze si sta popolando. Anche stamane si sono formate lunghissime code davanti alle biglietterie, sia della stazione centrale che delle ferrovie.

A BOLOGNA il caldo ha fatto la sua prima vittima. Si tratta dell'operaio Luigi Serotta di Giuseppe, di 27 anni, Costui, domenica scorsa, si era recato in compagnia di alcuni amici a Porto Corsini: al ritorno, mentre accusato un acuto mal di capo, conseguenza «un colpo di sole». Nella giornata di lunedì era rimasto a letto e ieri le sue condizioni non erano migliorate. Stamane verso le 7,30, mentre veniva trasportato dai vigili del fuoco all'ospedale, il poveretto è deceduto.

Anche MILANO, e si può dire l'intera Lombardia, da cinque giorni è sottoposta al crescendo dell'ondata canicolare che fa registrare ai termometri temperature tropicali. Poco prima della mezzanotte ieri infatti le colonnine di mercurio situate tra le pareti domestiche (pareti esposte completamente all'aria, porte e finestre essendo rimaste spalancate per tutta la notte), hanno segnato 31 gradi. Ieri l'Osservatorio di Brera durante la giornata ha registrato la punta massima di 34,2.

A VARESE la temperatura che ieri aveva toccato i 36 gradi, stamane ha già raggiunto i 30°.

La temperatura ieri.

Notizie da LONDRA informano che furiosi temporali, accompagnati da scariche elettriche, si sono abbattuti ieri sera sulla Gran Bretagna, rinfrescando la rovente atmosfera della giornata, che, in media, ha avuto 33 gradi di calore.

A BRUXELLES, dove si registrano 34°, i treni per il Sud sono stati presi d'assalto. A BASILEA, 36°, le scuole sono rimaste chiuse nel pomeriggio di ieri. A COLONIA otto persone sono morte per insolazione e altre 200 sono svenute per le strade. Sul Reno e nella Ruhr 8 persone sono annegate fra domenica e ieri.

La maestra sgozzata

L'assassino ancora inafferrabile - Numerosi fermi tra la malavita romana - L'impressione per la tragedia provocata da un triste amore: la folla tenta di linciare l'amante del guardiacaccia

Roma, mercoledì sera.

A quarant'otto ore di distanza dall'omicidio dell'insegnante Nedda Calore, trucidata l'altro ieri mattina nella sua abitazione a via Cremona, malgrado che i funzionari della Squadra mobile abbiano svolto serie tregue le prime indagini, nessun elemento concreto è emerso per l'identificazione dell'assassino e nulla lascia sperare che gli accertamenti possano in breve tempo concludersi con la cattura dell'omicida.

Numerosi sono stati i fermi effettuati ieri, soprattutto negli ambienti dei pregiudicati, dato che è stato ormai accertato che il delitto è stato compiuto per rapina, ancora numerosi saranno quelli di oggi, ma anche le stesse dubbi. Barranco, capo della Squadra mobile, nutre poche speranze di poter venire rapidamente a capo della intricata matassa.

«Indagini difficili», egli ha detto stamani ai giornalisti.

Se l'assassino è un pregiudicato si nutrono speranze di poterla trarre in arresto dopo l'esame delle impronte digitali con le cartoncini o cartinaia di schedine segnaletiche che si trovano negli schedari della Questura.

D'altro canto però si nota che per poter asserire con assoluta certezza l'identità di una persona occorre avere le impronte di tutte e dieci le dita.

Frattanto si sta facendo sempre più strada la convinzione che a commettere il feroce omicidio sia stato l'individuo entrato nell'appartamento della Calore spacciandosi per un operaio dell'ACEA, venuto per controllare i contatori dell'energia elettrica.

Sull'altra tragedia, avvenuta in una tenuta nei pressi di Pratica di Mare, a ventidue chilometri da Roma sulla via Laurentina, si apprende stamani che i contadini del luogo hanno fermato ieri sera di linciare la donna che ne è stata in un certo qual modo la causa: la 35enne Maria Febi in Granati, la quale, nonostante fosse sposata, aveva tempo fa stretto una relazione intima con il guardiacaccia Guido Cappelletti che doveva ieri uccidersi, a colpi di fucile, il cognato dell'amante ed il fattore della tenuta Giovanni Remerano, per poi suicidarsi subito dopo.

Dagli interrogatori effettuati dai carabinieri si è saputo che il Cappelletti voleva uccidere anche altri tre uomini che credeva lo odiassero e che ieri mattina accorsi agli spari riuscirono a disarmarlo dopo una selvaggia lotta.

Le Borse oggi

A TORINO

	1	2			1	2
Aer.St.	62 50	62 50	Montd.	1363	1370
Ass.Ital.	66 95	66 90	Pir.R.	99 —	99 —
s. f. a.	66 95	66 90	Italgas	24 25	24 —
Ass.Gen.	72 10	72 20	Sip	1170	1166
s. f. a.	72 20	72 30	Fiat	2315	2324 —
Aem.Riv.	95 30	95 10	P.O.E.	464 —	467
s. f. a.	95 40	95 20	Unes	450 —	450 —
Aut.Sic.	91 50	91 50	Sisi	2877	2874
s. f. a.	91 60	91 60	Sme	2100	2100
Bast.Ri.	71 225	71 30	Pirelli	3525	3520
s. p.	—	—	Montil.	590 —	588 —
s. f. a.	71 325	71 40	Fiat	463 —	463 50
s. sogg.	71 10	71 35	Savig.	—	—
Bast.Sa.	92 20	92 10	Rubbia	10 50	10 25
s. f. a.	92 30	92 20	Snos	113 —	113 —
Ben Ge	98 90	99 15	Mone.	800 —	800 —
» ap.	99 —	98 75	Finsid.	740 —	730 —
» f. a.	98 80	99 —	Ilva	307 —	303 75
Bor.Ol.	66 75	66 —	Ansald.	180 —	180 —
Brd.Ol.	86 50	86 70	Fiasma	1845	1845
Brd.Sp.	99 —	99 —	Chatil.	2650	2640
Brd.Vi.	98 —	98 —	Cir	1850	1850
Bond.S.	94 50	94 25	Lanif.	334 —	334 —
Brd.Ri.	100 —	100 —	Acnia	159 50	158 50
Bond.Si.	93 50	93 60	Fiam.e	64 —	65 75
Bor.Ol.	89 85	89 —	M.Sport	2417	2407 —
Bor.Ol.	87 50	87 75	Mecfin	923 —	923 —
Bor.Ol.	87 50	87 75	Zucch.	775 —	777 —
B.Pisa.	91 —	91 —	Unica	58 50	58 —
Cam.	95 —	95 —	Cart.It.	3560	3560
Cam.	85 —	85 —	Burgo	6350	6580
C. Mag.	93 50	93 50	Form.R.	15.075	15.000
Cem.Mo.	33 40	33 40	Cem.P.	964 —	964 —
Cem.Ri.	33 40	33 30	R.A.L.	14.500	14.500
Cem.Sa.	33 40	33 30	Sicilia	88 —	88 —
Cir	100 —	100 —	Feltrin.	3520	3520
Cot.Ce.	92 50	92 —	Mer.E.	1022	1027
Cot.Sa.	85 —	85 —	Safia	1047	1052
Cot.Ve.	94 —	94 —	Fornes	222 —	222 —
Cred.Fo.	103 50	104 25	Stiam	320 —	320 —
Cred.Ma.	94 50	94 50	Wiel	137 —	135 —
Cred.Pi.	101 50	101 —	Parem	444 —	451 —
Cred.Va.	92 40	92 25	Chiari	407 —	402 —
Cred.Ve.	89 50	89 70	Pirelli	956 —	947 —
Cred.Ve.	25 —	25 —	Safib	942 —	935 —
Cred.T.	70 75	70 20	Lig.gas	1277	1257
Cred.Si.	85 —	81 —	Talco	14.300	14.300
Cred.Tr.	100 75	100 75	Borgos	11.050	11.050
Cred.Ud.	93 30	93 50	Coton.	795 —	795 —
Cred.Ve.	91 —	90 —	Fisac	3250 —	3220 —
Dol.Ol.	94 60	94 60	Lanas.	2220	2190
Elba	75 —	75 —	Amiata	2480	2483
Elba p.	92 50	92 50	Ass.P.	3020	3015
Elba r.	93 20	93 20	Fiorio	17 —	17 —
Fer.Pi.	90 —	90 —	Bonifi.	5515	5440
Ferr.Ro.	91 25	91 90	Elba	14.150	14.175
Fond.Ce.	3329	3338	Riun.	3350	3300
Fond.Ve.	3975	3990	Silenti	189 —	189 —
Gen.Ass.	4015	3970	—	—	—

Mercato incerto, caratterizzato dalla mancanza di scambi e da un fondo resistente attorno ai prezzi terminali della precedente seduta.

Dopo un corso privo di espressione e di vitalità, il listino conferma scalmanatamente le chiusure di ieri, con modesti margini di recupero su voci isolate.

Titoli di Stato stazionari.

Dopoborsa privo di variazioni.

Diritti Nebiolo 0,85; Ilva 15,25;

Diritti Fornara 8.

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 634,93; dollaro canadese 642,50.

Valute intrattate.

A MILANO

Iniziato in un clima di maggiore spensieratezza, il mercato ha dato prova maggiore di una buona resistenza. In genere le contrattazioni di premio sono rimaste di modesta entità. Le preferenze dei compratori si sono rivolte sui fondi valori assicurativi, Edisonia e Distillati, i quali realizzano un buon vantaggio; poi sugli assicurativi Generali e R.A.S...

Eccezione fatta per le Cucirini e per le Lane Rossi in ripresa, il comparto tessile appare ancora incerto.

Resistenti gli Elettrici. Migliore la Burgo.

Mercato regolare sul reddito fisso.

Dollaro U.S.A. 634,91; dollaro canadese 642,26.

Ecco i prezzi: Generali 8235; Fibre 2670; Viscosa 1847; Fiat 468,50; Montecatini 923; Assicurazioni 170; Centrale 6890; Fiat 468,50; Nebiolo 9,80; Edison 2908; Sip 1169; Terni 236,50; Unes 450; Stet 3856; Romana Zuccheri 775; Anic 156,25; Saffa 933; Italgas 24,12; Ruminca 65,50; Burgo 6370; Italcementi 7460; Pirelli Pirelli e C. 1970.

Prezzi informativi (fuori borsa): sterlina area 1478-1550; marengo 5625-6875; sterlina unitaria 1640-1650; dollaro carta 645-649; franco svizzero 150-150,25; franco franc. 162,50-163,50; oro fino 756-768; argento 17,75-18,25.

A Berlino 4 americani catturati dai russi

BERLINO, mercoledì sera.

Soldati sovietici, con mitra puntati, hanno arrestato stamane un cappellano militare e tre soldati americani che, a bordo di una «jeep» avevano oltrepassato di un metro la linea di demarcazione fra il settore americano di Berlino e il territorio della Germania orientale.

L'incidente è avvenuto nel sobborgo berlinese di Duappel. Fino ad ora non si sono avute notizie dei quattro americani.

Oltre 13 miliardi spesi per il Totocalcio '51-'52

Impressionante movimento di giocatori e di denaro - 1105 nuovi milionari e plurimilionari

Roma, mercoledì sera.

Chiuso il campionato di calcio, gli statistici hanno dedicato il loro esame ai risultati dei 42 concorsi-pronostici svoltisi dal 9 settembre al 23 giugno, che hanno determinato nel Paese un giro di diversi miliardi di lire creando un gran numero di nuovi milionari. Ma lasciamo parlare le cifre che nella loro arida eloquenza danno un quadro impressionante di questo movimento enorme di giocatori e di denaro liquido.

La somma complessiva dei 42 «monti-premi» — dedotto dall'importo effettivo la somma destinata alle varie voci regolamentari — risulta di oltre tredici miliardi (esattamente lire 13.028.734.854), così costituite: unitario (2 col.), vincitori n. 236.973 per L. 5 miliardi 380.484.228; sestuplo, vincitori n. 242.341 per L. [illegible]; a sistema, vincitori n. [illegible] per L. 2.104.320.347. Sono in totale lire 13.005.682.800.

Il monte-premi più elevato è stato quello del concorso N. 33 (20 aprile), che ha segnato L. 417.948.218. Il più basso, quello del primo concorso (9 settembre), in L. 166.742.345. La media dei 42 concorsi è stata di circa 310 milioni ciascuno.

Le totale i «tredicisti» sono stati in numero di 132.185, compresi i 118 mila che nel 31° concorso (6 aprile) hanno percepito appena L. 1700 ciascuno (record delle quota minima).

I «dodicisti» sono stati [illegible] 614.238, compresi quelli (in totale N. 268.156) che nei concorsi 7, 8, 12, 23, 31, 34, 40 e 42, hanno realizzato magra vincita. Il record delle quote minime per i «dodicisti» è stato battuto dal 31° concorso (6 aprile), che ha pagato L. 868.

I tredicisti più fortunato è stato il sig. Francesabino, di Trieste, il quale nel 32° concorso vinse complessivamente lire 95.883.949 (cioè L. 67.912.493 per un «tredici» e il resto per due «dodici»).

Coloro che sono divenuti milionari realizzando soltanto 12 punti sono stati in tutto 276.

Per finire, si rileva che i 42 concorsi-pronostici del «Totocalcio» hanno creato questo anno ben [illegible] nuovi milionari tredicisti e dodicisti. Dei tredicisti, 139, beati loro, sono divenuti plurimilionari, essendosi divisa, in misura individuale più o meno vistosa, la rispettabile somma di oltre due miliardi e mezzo di lire.

Finimondo a Varese per avere un alloggio

Una decina di svenuti, qualche ferito e qualche borseggio dinanzi a uno sportello

Varese, mercoledì sera.

Per avere una pallida idea di quanto è successo in pieno centro di Varese, in via Como, alla sede dell'Ente Autonomo Case Popolari, bisogna ritornare indietro di 8-9 anni nel tempo, all'epoca della fame per l'acquisto dei generi razionati.

Oltre duecento persone per tutta la notte avevano bivaccato in attesa che si aprissero gli sportelli ove gli impiegati ricevevano le domande di assegnazione di una casa popolare i cui alloggi — dodici per la cronaca — sarebbero stati assegnati, come stabilito tassativamente il bando, ai primi dodici presentatori della domanda; si trattava insomma di arrivare prima agli sportelli.

Fin dalla sera precedente erano in attesa impiegati, funzionari e dignitosi cittadini, oltre a una trentina di signore che i mariti avevano mandato all'assalto delle prime piazze. Quando il portone d'ingresso dell'Ente Autonomo Case Popolari si aprì, avvenne il finimondo: i più forti, che erano giunti buoni ultimi, a gomitate si portarono ai primi posti, una decina di signore furono colte da svenimenti, una ebbe un braccio fratturato, un'altra arrivò quasi completamente nuda, allo sportello, un'altra ancora lamentava la scomparsa della borsetta, contenente, oltre la domanda, una discreta somma.

Il marconista spia si dichiara innocente

LONDRA, mercoledì sera.

Il marconista del Ministero degli Esteri britannico, Martin Marshall, è comparso stamane davanti alla «Old Bailey Court» dove si è proclamato non colpevole delle cinque accuse che gli erano state mosse per avere trasmesso informazioni segrete all'Ambasciata sovietica di Londra. Il processo avrà inizio il 3 luglio prossimo.

CRONACA CITTADINA

Ghiaccio e bibite per combattere la canicola

A mezzogiorno: 31 gradi in piazza Castello, Negli uffici la temperatura raggiungeva anche i 36

La temperatura ufficiale di ieri è stata di 32,4, ma il termografo di Palazzo Madama è arrivato a 33°. Tale più che sensibile differenza si spiega in questo modo. La temperatura convenzionale ufficiale viene registrata dagli strumenti del campo-volo dell'Aeronautica di Italia, in aeroporti, quindi, non solo periferici, ma circondati da prati ed assai più vicini che non il centro cittadino alle montagne della Valle di Susa, da cui vengono di quando in quando correnti di aria fresca.

Il termografo di Palazzo Madama, invece, è piazzato bene, come si deve, all'ombra — cioè in luogo che non viene mai toccato dai raggi del sole — ma si trova al centro della città, dove strade e case trattengono e si rimandano calore, ed è inoltre sottoposto al riverbero pomeridiano della pavimentazione di piazza Castello. Inutile dire, perciò, che la temperatura ufficiale ha un valore più che altro accademico, e serve agli studiosi per avere un preciso punto di riferimento, mentre la temperatura effettiva, quella che i torinesi realmente godono — o soffrono, come in questi giorni — deve essere considerata proprio quella di Palazzo Madama. Dunque, coloro che si lamentano, sbuffano, si accasciano spossati, hanno la loro buona parte di ragione: ieri, il caldo ha toccato davvero i 35°.

Per oggi, vorremmo dare ai lettori notizie confortanti, parlare di acquazzoni od almeno di nuvoli. Ma i meteorologi hanno idee opposte e segnalano temperatura stazionaria od in leggero aumento. Io attesa che si faccia sentire anche da noi quella massa d'aria meno torrida che sta risalendo l'Italia.

Alle 8 di stamane la temperatura era già arrivata a 31,5: più di un grado di disopra della temperatura registrata ieri alla stessa ora, che era stata di 31°. Segno che oggi ci attende un'altra giornata tropicale, tanto più che la percentuale di umidità atmosferica è in aumento (93 % in confronto dei 70 % di ieri) e così pure la pressione (741, in confronto dei 737 millimetri di ieri): entrambi questi fattori, infatti, contribuiscono a rendere meno sopportabile il caldo.

All'ondata di temperatura eccezionale i torinesi hanno reagito nei modi già collaudati dall'esperienza: cioè abbandonando la città; quelli che possono; chiedendo soccorso all'acqua, al ghiaccio, ai ventilatori, quelli che sono costretti a restare e che sono, naturalmente, la grande maggioranza, fino a quando la città si svuoterà per il generale esodo delle ferie.

Il consumo dell'acqua potabile è passato d'un balzo da 300 milioni di litri giornalieri, verificatosi durante lo scorso giugno, agli attuali 350 milioni di litri quotidiani, pari ad una media di circa 500 litri per persona.

Nello stesso periodo la richiesta di ghiaccio è aumentata in misura di gran lunga superiore. Dai 400 quintali giornalieri del mese di maggio siamo ora a 1200-1400 quintali, con ogni tendenza ad un ulteriore aumento. La produzione torinese di ghiaccio può far fronte ad una richiesta massima di 1800 quintali al giorno: il margine è al momento attuale, quindi, di soli 300 quintali e verrà rapidamente annullato se la temperatura, come è possibile, dovesse ancora salire.

Sul consumo delle bibite e dei gelati è difficile avere notizie precise. Osservando però l'assalto a cui sono sottoposti, in certe ore del giorno, i banchetti ed i bar non si è lontani, dalla verità se si calcola che il consumo della birra si aggira sulle 150-170 mila bottiglie, quello delle varie bevande imbottigliate sulle 600-650 mila; ed il consumo dei gelati, dai «coni» popolari alle coppe ghiacciate, sui 25 mila chili al giorno.

Nelle stesse proporzioni è cresciuto il consumo dei succhi di frutta, delle acque minerali, delle polveri «frizzanti», e di tutti gli altri liquidi che, in un modo o nell'altro, contribuiscono a vincere l'arsura, a combattere la canicola, ed aiutano a resistere in attesa di giorni meno torridi.

Gli esami di stamane nelle scuole

Latino e lingue

Ecco i programmi delle prove scritte degli esami di Stato, dopo quella di italiano svoltasi ieri in tutte le scuole.

Oggi. Liceo Classico, scientifico e abilitazione magistrale: versione dal latino in italiano. Per gli istituti tecnici le prove variano a seconda dei vari rami: Ragionieri: secondo lingua straniera. Geometri: agronomia e tecnica rurale. Istituto tecnico industriale: (specializzazione meccanica) macchine; elettrotecnici (spec. elettrotecnica); radiotecnica generale (spec. radiotecnici): Aerotecnica e costruzioni aeronautiche (spec. costruttori aeronautici); costruzioni edili, stradali e idrauliche (spec. edili). Istituto tecnico del cuoio: prova grafica di impianti. Tessili e chimici tintori: tessitura (prova pratica).

Giovedì 3. Liceo classico e scientifico: versione dall'italiano in latino. Abilitazione magistrale: matematica. Istituti tecnici. Ragionieri: computisteria e ragioneria. Geometri: estimo catastale. Istituto tecnico industriale: disegno. Tessili: filatura (prova pratica).

Venerdì 4. Liceo classico: versione dal greco. Liceo scientifico: matematica. Istituti tecnici. Ragionieri: tecnica commerciale e trasporti. Geometri: contabilità lavori. Istituto tecnico industriale: disegno 2° (solo spec. meccanica ed edile). Tessili: disegno.

Ordinanza del Sindaco contro i rumori molesti

Il Sindaco ha emesso un'ordinanza per limitare i rumori molesti. Tra l'altro si dispone: i conduttori di veicoli a motore ed esercenti il divieto di segnalazioni acustiche nell'interno dell'abitato e si richiamano tutti i cittadini alla osservanza delle norme sulla quiete pubblica, sull'uso degli apparecchi radio e sulla circolazione stradale.

Sventato l'assalto a un chiosco di benzina

Questa notte, verso l'una, i passanti che si trovavano nei pressi di corso Valdocco angolo corso Regina Margherita notavano un individuo aggirarsi con fare sospetto nei pressi del chiosco di distribuzione della benzina all'incrocio fra i due corsi. Qualcuno si faceva premura di avvertire la Celere e gli agenti giungevano sul posto in pochi minuti: ma il tipo, nel frattempo, era fuggito, a bordo di un motoscooter. Comunque, i sospetti avevano ragione di esistere. Esaminando il chiosco, si è riscontrato che lo sconosciuto aveva nel frattempo rotto un vetro, ferendosi ad una mano, poichè si sono viste macchie di sangue, ed aveva cercato di raggiungere dall'interno la serratura. Prima che ci riuscisse, però, ora stato costretto dall'arrivo degli agenti ad andarsene.

Bollettino meteorologico

TEMPERATURA: massima 32,4 (zona Aeritalia); minima 21,3; media 24,3; temperatura alle ore 6 di stamane: 24,7; umidità 93 %; pressione 741,2. **PREVISIONI:** Sempre nuvolosamente, temporalesche moderatamente nelle ore pomeridiane.

Sospeso lo sciopero dei grafici e cartai

La Federazione del Libro, aderente alla CISL, comunica che, avendo dall'ufficio del Ministero del Lavoro di convocare le parti per il 10 luglio per un tentativo di mediazione per la ripresa delle trattative sui contratti di lavoro dei grafici e cartai, ha deciso di sospendere lo sciopero già predisposto nel settore. In pari tempo la Federazione del Libro ha ritirato un invito alle altre organizzazioni di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL di voler considerare la opportunità di aderire alla sospensione degli scioperi.

IN UNA CASA IN DEMOLIZIONE IN CORSO REGINA

Precipita da un muro

Un muratore perde l'equilibrio e cade tra le macerie

Un nuovo infortunio sul lavoro: un muratore è caduto da un muro in demolizione. Si tratta del trentenne Italo Angioi residente a Brusasco. Verso le 11,30 l'Angioi lavorava assieme ad alcuni compagni nell'edificio in demolizione al termine di via XX Settembre angolo corso Regina Margherita. Mai mano che le pietre ed il cemento venivano scalzati cadevano ai piedi dei muratori formando un mucchio di detriti.

I muratori erano al lavoro da alcune ore sotto il sole cocente. Può darsi che il caldo sia stata la causa della caduta dell'Angioi. Ad un tratto l'operaio perdeva l'equilibrio: non si è ancora potuto stabilire se in seguito a malore oppure per essere scivolato. Fortunatamente il volo durò pochissimi istanti. I detriti accumulatisi a terra avevano ridotto l'altezza. L'Angioi cadde sui massi e rotolò sino a terra. Raccolto dai compagni venne trasportato immediatamente al Maria Adelaide dove il medico di guardia gli ha riscontrato ferite fortunatamente non gravi. E' stato ricoverato in osservazione.

Si uccide con un colpo di pistola alla tempia

Il pensionato Antonio Porta, di 66 anni domiciliato in via Cherubini 23, è deceduto stamattina alle 6 all'Astanteria Martini. Il poveretto ieri sera verso le 23 si era ritirato nella sua camera e si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Subito trasportato all'ospedale, per sopravvenute complicazioni è morto durante la notte. La sventurata era ricoverata da casa ieri sera in preda all'alcool. La polizia non ha potuto accertare le cause del folle gesto.

Finge d'avvelenarsi per impaurire la padrona

La Celere riceveva ieri una telefonata dalla proprietaria di un alloggio di via Sant'Ottavio, dove una domestica si era avvelenata. Inviati nell'appartamento convinti di dover portare d'urgenza la giovane all'ospedale, si sentivano rispondere dall'interessata che aveva soltanto finto di avvelenarsi allo scopo di impaurire la padrona.

FURTO AD UN INDUSTRIALE

Un assegno di 2 milioni

Il derubato ferma lo chèque in banca, ma il ladro se ne serve per comprare una grossa partita di formaggi

Circa due mesi addietro un noto industriale torinese fabbricante di dolciumi, veniva derubato alla stazione di Milano. Il ladro, evidentemente molto pratico del suo mestiere, riusciva a portargli via una borsa da viaggio, nella quale l'industriale aveva deposto, fra altre cose, anche un assegno dell'importo di due milioni e mezzo.

Il derubato, non appena si accorse del furto, si affrettò a farne denuncia ed a bloccare gli assegni; ma il ladro fu più svelto ancora. Proprio in questi giorni, infatti, l'industriale si è visto recapitare alla fabbrica una grossa partita di formaggi, inviatagli da un caseificio del Parmigiano: partita che egli non si era mai sognato di ordinare.

Era successo questo. Compiuto il furto e trovandosi fra le mani il cospicuo assegno, il ladro, prevedendo le mosse del derubato, si era ben guardato dal presentarsi in una banca per farselo pagare. Si era invece precipitato in un caseificio nei pressi di Parma ed aveva ordinato, a nome dell'industriale, una partita di formaggi per complessivo un milione e mezzo. Per pagare l'ordinazione, aveva presentato l'assegno di due milioni e mezzo ed aveva pertanto incassato, in contanti, la differenza di un milione. E' per questa ragione che ora il fabbricante di dolciumi si è visto arrivare la partita di ottimo «grana» e non un assortimento che gli fa schifo.

Le indicazioni date dal personale del caseificio dovrebbero comunque essere tali da servire per l'identificazione del ladro.

Ferita da un cane lupo

La casalinga Domenica Mastia, di 52 anni mentre transitava per la strada di Castellamonte, fu urtata da un grosso cane lupo che passava a corsa sfrenata. La Mastia, cadendo al suolo, ha riportato la frattura dell'omero destro.

SPETTACOLI

IPPODROMO MIRAFIORI
QUESTA SERA: [illegible]
CORSE AL TROTTO
PREMIO ISOLE
Lire 315.000
REPOSI
Il prodigio 1952:
AUGUSTO DE FAOLI
BALLETTO EMPIRE
e «Sentiero dell'oblio»
Varietà ore 19,30 e 21,30.
Locale riscaldato

STATUTO - MASSIMO
JOAN FONTAINE
JOHN LUND
LA MIA DONNA E' UN ANGELO
E' un film Paramount

Il mago Fragolino condannato in Appello

Confermata la sentenza per l'esercizio abusivo della medicina e lesioni colpose ad un malato

Giuseppe Fragolino

Si è discusso stamane, in sede di appello, il processo a carico di Giuseppe Fragolino più noto sotto il nome del «mago di Bordighera», Il Fragolino, nato cinquantaquattro anni addietro a Ute (Cagliari) e da tempo residente a Bordighera, massaggiatore diplomato, aveva presentato ricorso contro la sentenza del Tribunale di Cuneo che il 29 febbraio scorso lo condannò a 50 mila lire di multa e 2 mesi d'interdizione dall'esercizio della professione oltre il risarcimento dei danni valutati in 100 mila lire.

L'accusa rivelata al reato è riconosciuta fondata in primo giudizio affermava che egli aveva violato, nell'esercizio della sua attività di massaggiatore le precise disposizioni che inibiscono di eseguire massaggi terapeutici se non dietro indicazione e prescrizione del medico. Inoltre era imputato di non aver osservato le norme di elementare prudenza tecnica, sottoponendo a massaggio ed immobilizzando un ayto malato di osteomielite cronicizzata della tibia. Il paziente Giovanni Daidari, un giovane operaio ventitreenne di Borgo San Dalmazzo, si era recato in un albergo di Cuneo dove si trovava di passaggio il Fragolino, per sottoporsi alle sue cure. Purtroppo i massaggi del taumaturgo di Bordighera avrebbero portato l'effetto contrario causando al Daidari la riaccutizzazione della infermità, da lui attribuita ai massaggi troppo energici o forse inopportuni del Fragolino. Qualche mese dopo l'operaio aveva dovuto subire l'amputazione dell'arto.

Da questo fatto sorge anche la accusa di lesioni colpose. Infine si muove al Mago di Bordighera l'addebito di avere, vantando la guarigione di malati ribelli a tutte le cure, esercitato abusivamente la professione sanitaria precisando diagnosi che solo medici abilitati sarebbero in grado di formulare.

Nel corso del dibattimento, al quale era presente il Fragolino, i suoi difensori avvocati Dino Andreis e Nicolino Grosso di Cuneo hanno sostenuto che, in base alle risultanze processuali, mancavano elementi di prova sicura per stabilire la colpevolezza del massaggiatore. In nessun modo — hanno detto i difensori — risulta dimostrato in causa che la riacutizzazione della osteomielite sia stata provocata dal massaggio.

Basandosi sulla consulenza medico legale redatta dal prof. Pellegrini, assai noto per la difesa di Ettore Grande, i patroni del Fragolino hanno dichiarato che non esiste alcun rapporto di causalità efficiente e fatale da provocare, di per se stesso un fenomeno infiammatorio che, senza dubbio, era già in atto.

La Corte (Pres. Trombi, P.G. Ottalio, canc. Scarsi), ascoltata ancora l'arringa del patrono di P.G. avv. Pellegrino ha confermato la condanna del Fragolino. Il Mago ha presentato ricorso.

Echi di cronaca

RISULTATI ESAMI. I seguenti allievi dell'*Istituto Minerva* candidati agli esami di idoneità presso il corrispettivo Istituto «G. Sommeiller», hanno superato tutte le prove della sessione estiva conseguendo l'idoneità alla II classe (*Ragionieri e Geometri*) Andreis Lucia, Arellano Guido, Banchi Corrado, Bastianoni Giovanni, Borello Luigi, Bosco Anna Maria, Bosco Tommaso, Chiana Alfredo, Ferraro Luciano, Maggiorotto Giuseppe, Mariondo Carlo, Omedè Sergio, Orio Luciano, Polino Alfonso, Piemontesi Aldo, Tabacchi Neo. III classe (*Ragionieri e Geometri*): Alessio Giancarlo, IV classe (*Ragionieri e Geometri*): Barbero Giovanna, Di Petris Carlo, Fonnesu Ottavio, Guglielmetti Arturo, Juliani Mario, Massaglia Giuseppa, Nada Giovanni, Portinaro Franca, Pucci Riccardo, Rinaldi Carmen, Scordenaz Eugenio. Le prove sono state sostenute su un biennio di studi e buona parte degli allievi è costituita da lavoratori che hanno frequentato i corsi serali. Tali risultati assumono particolare importanza se raffrontati con quelli generali: *Istituto Minerva* candidati 57 dei quali 26 promossi a giugno e 2 respinti con una media del 50% di promossi a fine anno e del 5% di respinti, mentre la media generale è stata del 10% di promossi e del 30% di respinti.

CHE COS'E' L'ELETTROSCRITTURA? Potrete averne la spiegazione chiedendo alla «SIET» il programma particolareggiato dei Corsi Estivi a tariffe ridotte di Elettroscrittura, Dattilografia, Stenografia, Computisteria, Lingue, Contabilità, Paghe-Contributi, che si tengono dal 3 luglio. Prime lezioni gratuite di prova. «SIET», via Po 9, tel. 47-672.

Munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Giovanni Lodezzano
Maresciallo dei Vigili Urbani in pensione

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Anna Canuseo; la figlia Rita col marito Angelo Ayres e figlia Marina, tanto adorata dal caro Estinto; i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via Belfiore 2. La cara Salma sarà tumulata nel sepolcreto di famiglia al Cimitero Generale di Torino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Giuppi
di anni 13

Ne danno il triste annuncio la mamma, il babbo, la zia Teresa, la nonna, le zie, zii e cugini.

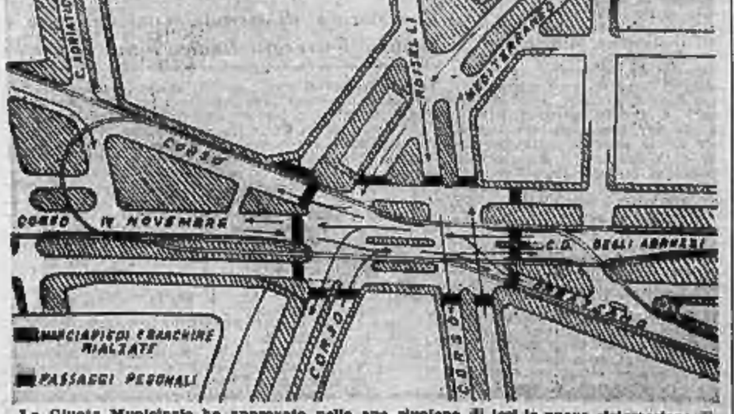
I funerali avranno luogo il giorno 3 luglio alle ore 16 partendo da via Meisnet 14.

La presente serve di ringraziamento a tutti coloro che prenderanno parte al grande dolore della famiglia. Si dispensa dalla visita.

Torino, via Meisnet 14, 2-7-1952.
Recco (Genova), via Romano 2/6.

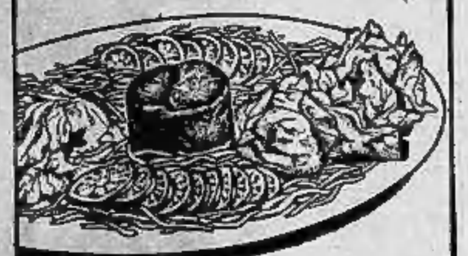
PROGETTO PER DISCIPLINARE LA CIRCOLAZIONE

Al largo Orbassano



La Giunta Municipale ha approvato nella sua riunione di ieri la nuova sistemazione al largo Orbassano. La zona risulta una delle più pericolose per l'intenso e caotico traffico che vi si svolge. L'intensità è aumentata da qualche giorno per il passaggio della nuova linea filoviaria n. 54. Secondo il progetto, come è ben visibile nella fotografia, verranno create nuove aiuole e banchine rompitraffico. Le linee tranviarie 9 e 10 giunte sul largo Orbassano, subiranno due modifiche all'attuale percorso. L'aiuola alla foce di corso Rosselli verrà tolta. La spesa è di circa 11 milioni: altrettanto spenderà l'A.T.M.

quando fa caldo...

SIMMENTHAL
la buona carne in scatola
in ghiaccio
con
insalatine fresche
è il piatto

che vi ridà l'appetito!

LOTTI radio TELEVISIONE
VIA MAZZINI 41
20 rate 20 MACCHINE per CUCIRE

IMMINENTE al CORSO
LA SBORNIA DI DAVIDE
con
VAN JOHNSON
ELIZABETH TAYLOR
METRO GOLDWYN MAYER

UNIVERSITA' DI LOSANNA
(SVIZZERA)
CORSI ESTIVI
di lingua e cultura francese
14 LUGLIO - 4 OTTOBRE
4 CORSI INDIPENDENTI DI 3 SETTIMANE
Richiedete il programma al:
SECRETARIAT DES COURS DE VACANCES - Case 9 - Lausanne

Cine-GIANDUIA-Teatro
oggi
un film di palpitante interesse
TERRA NERA
magistralmente interpretato da
JOHN WAYNE
MARTHA SCOTT
LUXOL REFRIGERATO

DOMANI al
DORIA
UN FILM DI JULIEN DUVIVIER
Sotto il Cielo di PARIGI

oggi VITTORIA oggi

OGGI LUX OGGI
un meraviglioso appuntamento
BETTY GRABLE
MACDONALD CAREY
AUBREY SCHENCK presenta
GEORGE JESSEL
Aspettami stasera
Technicolor

PAGAMENTO RATEALE
GARANZIA DI QUALITA' E DURATA

ELETTRODOMESTICI — Cucine econ., frigoriferi, lavatrici, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere ecc. OVER v. Ribori 5 Barco Mole

LAMPADARI — Apparecchi elettrodomestici. Apparecchi radio a tutte per l'elettricità. Prezzi convenientissimi. L'ELETTRICA Via Andrea Doria, 9 - Telefono 51-275

MACCH. CUCIRE — Kenmore, Altre marche - Radio Cine - Frigoriferi - Compro, vendo, cambio, ripara - Corso Re Umberto 11. Telefono 49-977

MACCH. MAGLIERIA — "NUTTHAN". La macchina che ricama. Garantita da mezzo secolo di esperienza. Cavalla, corso Vittorio, 75

MOBILI — ARTIGIANI MOBILI — Corso Vittorio, 18 Vasto assortimento matrimoniali — Pranzo Cucine — Prezzi di fabbrica

MOBILI — di lusso e di serie CABANELLA sacche a lunghe rate — Vasta esposizione Garanzia scritta — Telef. 531-107 Via Garibaldi, 4 (cortile)

MOBILI — CASA DEL TINELLO - Laboratorio via Carlo Alberto, 37, Esposizione: via Carlo Alberto 28 tel. 45-650. Camere da letto. Specializzato per arredamenti negozi. Fabbricazione propria.

MOBILI — Mobilificio CROCETTA corso Orbassano, 3 Facilitazioni - Telefono 48-843

MOBILI — Con 5000 lire al mese potrete arredare la vostra casa. Al MOBILIFICIO GURRI Via Principe Amedeo 39. Vasto assortimento

MOBILI — Tinelli a L. 58.000, camere massicce a L. 78.000 divanetto - poltroncine (incredibile) MOBILIFICIO GRAZIANO Via Vasco angolo G. Verdi

MOBILI — O.M.A.F. - Via Garibaldi 9 (cortile) I migliori mobili di lusso e comuni con pagamento fino a venti rate

MOBILI — Da dodici a ventiquattro rate Grande assortimento ai migliori prezzi MOBILIFICIO SAN PAOLO - Via Mongioevre 3

RADIO — Televisione - Macchine cucire - Il più vasto assortimento — I prezzi migliori Le maggiori facilitazioni F.lli LOTTI — Via Mazzini, 41

TECNIGRAFI — Vasto assortimento ARTEZO Via S. Francesco Assisi, 11

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
VIA [illegible] 14 - TORINO - TELEFONO 51024

FARO-ALEXANDRA-CAPITOL
ANCHE D'ESTATE CONTINUA LA PROIEZIONE DI SEMPRE GRANDI FILMS
oggi
TRE PICCOLE PAROLE
UN GRANDE TECHNICOLOR con
Red SKELTON - Vera ELLEN - Fred ASTAIRE
METRO GOLDWYN MAYER
ARIA CONDIZIONATA

Un cavaliere d'altri tempi

Giorgetta e Camilla, arcisazie l'una e un cucciolo e l'altra a un importatore di pesce in scatola, da tempo avvertivano una tepidezza nei rapporti coniugali dei loro consorti. Nell'intimità l'uno parlava troppo di cuoio e l'altro troppo di pesce. Sovente si assentavano per lunghi viaggi, d'affari, affermavano. Con troppa celerità corrispondevano al desco domestico i loro pasti e poi via in fretta chè gli affari urgevano, il pavimento di casa pareva scottasse loro i piedi. E quando — raramente — s'attardavano per un po' di respiro e lo sposo gli si accostava carure di desiderio riposate da settimane, tenere e vibranti, al loro fervore rispondevano con uno stanco sorriso quando non si appisolavano sulla prima poltrona a loro tiro. Mutar d'abiti, di pettinatura, di profumi, non giovava. Manco se ne avvedevano. Eppure erano da escludersi avventure extra-coniugali come provavano le informazioni delle molte agenzie investigative, incaricate di assidui pedinamenti. Il fatto si era che il cuoio e il pesce, con l'andar del tempo, avevano sostituito, in parte, Giorgetta e Camilla nel cervello dei due mariti. L'amore c'era, ma diviso.

— Cuoio, pesce, un corno! — saltò sù a dire un giorno Giorgetta. Gli affari andavano anche ai tempi felici, cara. Ci ho riflettuto su. La causa della loro indifferenza ai quali? La troppa sicurezza del nostro affetto. Farli dubitare bisogna. Ingelosirli. Vecchio metodo, ma sempre efficace.

— Ma noi non siamo donne da... concessioni; e i corteggiatori si pianterebbero dopo pochi giorni... Sono così esigenti i giovanotti d'oggi!

— Occorre saper scegliere. Un uomo discreto che ai prezzi, disinteressatamente, al gioco, paga solo dell'intima soddisfazione di ridare, cavallerescamente, la felicità a due donne. Un cavaliere d'altri tempi, insomma. Che non s'innamori; ma che, pur dell'innamorato possedendo tutte le dolci schermaglie e l'eloquenza, sappia vivere freddamente nella finzione. Frequenti le nostre case, ci faccia l'omaggio, ogni tanto, di qualche fiore, di qualche dolce...; ci accompagni ai circoli, agli spettacoli, alle manifestazioni artistiche, sportive, e sappia scriverci lettrine cortesi sulle prime, e poi, in crescendo, alate, appassionate, incendiarie. E il giorno che non ci serva più l'opera sua, si ritiri nobilmente in silenzio, sicuro della nostra tacita gratitudine, senza tradire il gioco che, altrimenti, sarebbero gusti irrinunciabili coi nostri consorti.

— Ma c'è al mondo un imbecille simile?

— C'è, sarà, Nino Borsieri.

Nino Borsieri era un giovanotto elegante, distinto, dal fare aristocratico e dalla professione non ben definita. Checchè ne dicessero i maligni che lo facevano figlio ad un barbiere spagnolo, sul suo biglietto da visita compleggiava una corona comitale e si parlava di grasse rendite che egli godesse, lasciò degli avi, per spiegare la sua vita brillante e spendereccia; ma ciò che, soprattutto, gli guadagnava le simpatie, in special modo delle donne, erano quei sensi di cavalleria e di assoluta discrezione ai quali egli informava ogni sua azione e che gli erano valsi il titolo di «cavaliere d'altri tempi».

E il cavaliere d'altri tempi, con compiacente galanteria, dopo un riguardoso baciamano, assunse il progetto di Giorgetta e di Camilla. E l'amorosa cura incominciò. Come era stabilito nel regime la parte! Accettò pranzi, cene, inviti a ricevimenti, a gite; e seppe parlare con tale alata parola anche di cuoio e di pesce coi mariti da guadagnarne l'amicizia, fu prodigo di doni floreali, di madrigali, di toccanti letture. Un perfetto cavaliere servente. Da brevi e rare le visite si fecero, a poco a poco, più lunghe e più frequenti, i colloqui più intimi, i doni più numerosi, le lettere più fitte e più accese: lettere che, un dì, intelligentemente, si fecero trovare nelle barsette delle signore dimenticate — guardate caso! — bene aperte e bene in vista, su un mobile di casa, dai rischi mariti. Giochi non tanto, chè se nei primi tempi prendevano la carta di quei cretini in ridere, dopo cominciarono ad impensierirsene e a trattarlo per seccatore e indesiderato. Il cielo familiare s'era d'un tratto fatto grave di nubi solcate di lampi e la scoperta delle lettere fe' scoppiare la burrasca.

— Cacciami fuor dei piedi quel cretino — urlò veemente il cuoiaio a Giorgetta — o lo faccio ruzzolar a pedate giù dalle scale.

E quella sera stessa, pur bronciando, volle accompagnare la moglie al teatro e per alcuni giorni più non si mosse di casa.

— Vadano al diavolo gli affari! In fin dei conti ho diritto anch'io di godermi la mia meritatissima e mia casa, no?

— Che non ti veda più con quel muso da schiaffi — invece l'importatore contro Camilla — o lo metto in salamoia come le sardine. E quella sera stessa e il domani e il dopodomani dopo si sequestrò in casa a giocare a canasta con lei: «Che necessità di invitar gente? Si sta così bene noi due soli, qui...».

Nino Borsieri, con lo stesso riguardoso baciamano di quando aveva accettato l'incarico, gentilmente prese commiato da Giorgetta e Camilla.

— Che gentiluomo! — commentò Giorgetta.

— E che signore! — rincarò Camilla.

Giorni dopo, tutta allarmata, Camilla corse da Giorgetta.

— Leggi... — E le spiegò sott'occhi un foglio.

— Anche a me lo stesso foglio. E se lo cavò di tasca.

Diceva lo scritto: «Gentile signora, spero vorrà apprezzare la mia delicatezza nello spedire a lei, anzichè a suo marito, questa nota:

«10 febbraio: fattomi smoking (ditta Lavard) per accompagnarla veglia giornalisti. lire 60.000; camicia con sparato, gemelli, calza nylon, scarpe da sera e profumo: L. 90.000».

— E li ha messi in conto pure a me — strillò Giorgetta.

«Due orchidee L. 3000; cinecelestini L. 1500; cena con primizie e spumante per due L. 15.000, mancia L. 1000».

— Anche a me; cena per due e mancia. Coricchè, oltre a pagargli due volte la cena, pagliamo anche due volte la mancia...

«Perso la notte. Compenso L. 10.000. — 20 febbraio: rose a domicilio: L. 8000. — 21 febbraio: Primo biglietto con lazvati segni di simpatia: L. 800 (francobollo escluso). — 25 febbraio: Lettera di tono più caldo, abilmente congegnata, tale da ingenerare sospetti di un nostro amore, L. 2200 (francobollo escluso). Altre lettere dense di passione, in blocco L. 6000 (francobolli esclusi). — 29 febbraio: visita ufficio marito. Sopportato tre ore conversazione sull'esercitazione del merluzzo: L. 3000. — 7 marzo: mio disturbo per serata tabarino con marito: L. 5000. Parole inurbane di questi per mia guancia troppo sfiorata quando moglie nel ballare. Danni morali: L. 10.000. — 10 marzo: diffida per lettera, da parte marito, a non farmi più vedere, pena calcioni e rottura dei connotati, insulti e pericoli in avvenire. Risarcimento L. 80.000. — 12 marzo: forzato mio congedo L. 6.00. Mi dispiace aver fatto opera buona... La prego saldarmi entro dieci giorni, salvo rivolgermi marito. Sempre ai suoi ordini. Distinti saluti, ecc...».

Per quattro giorni Giorgetta e Camilla tennero il letto con assistenza altissima, allarmando i mariti che si prodigarono, intenerriti, al loro capezzale e promisero loro una crociera per mare a guarigione avvenuta...

— No, nessuna crociera, caro. Voglio godermi la casa con te, amore... Piuttosto, se proprio vuoi farmi un regalo... Ma no... non dirtelo...

— Ma qualunque cosa tu desideri, tesoro...

— Ebbene, confesso... Ti credevo disamorato di me, brutto muso, e per piacerti... Ah, che non avrei fatto per piacerti!... ho ordinato vestiti, biancheria, profumi... Un mucchio di spese. Un sacco di debiti... 300 mila.

— Povera piccola! Tutti quei Rincaro di un cinque per cento la merce e sono a posto. Pensa, piuttosto, a guarire. Appena sarai in grado di uscire ti firmerò l'assegno, cara.

Giorgetta e Camilla pensarono: 300 mila...! Caro; ma, dopo tutto, l'amore del marito vale anche di più.

Lionello Fiorini

Bruna Corrà, che il regista Mario Bonnard farà esordire nel suo nuovo film «I figli non si vendono»

Silvana madre per la seconda volta

L'attrice Silvana Mangano fotografata con la sua piccola Raffaella Tullia, la secondogenita data alla luce poco prima di mezzogiorno di sabato scorso. Quando nacque, Raffaella Tullia pesava kg. 3,100. La Rita Hayworth italiana, che nella primavera del 1948 aveva sposato il produttore Dino De Laurentiis, aveva già dato alla luce una bambina, Veronica, nel gennaio del 1950. Il matrimonio di Silvana è molto felice. Il carattere forte e volitivo di De Laurentiis si è incontrato perfettamente con quello di Silvana. La sera i due coniugi leggono, ascoltano la radio, conversano: escono molto raramente. Essi abitano nella villa che il marito ha fatto costruire sull'Appia Antica, a pochi chilometri da Roma. La villa, di stile vagamente coloniale, con una piscina scavata in un riquadro circo da cipressi, sorge fra i ruderi della campagna romana.

Torna di moda il gioco degli scacchi

Leggende sulla sua antichissima origine - Il gioco degli scacchi, cantato perfino dai poeti, dimostra di resistere al tempo più del bridge e della canasta

ROMA, luglio.

A periodi alterni, tra pace e guerra, il gioco degli scacchi torna di moda e pare che quest'anno tenda a prendere il posto del bridge e della canasta che furoreggiarono sulle spiaggie e in montagna.

Gioco antichissimo, la cui origine si perde nella notte dei tempi, quando celebrandosi le nozze dell'Oceano con la Terra, Giove, alla fine del banchetto, mostrò ai numi incuriositi e stupiti una tavoletta divisa in 64 parti uguali e disse: «In sembianza di guerra o di battaglia, della vera e grande arte imitatrice, giuochiamo, per conquistare, con finte squadre, lavorate di bosco, stupendi regni. Vedrete così come due re, fra loro opposti, combattono con le armi di duplice colore».

Come il gioco dalle sede divina sia sceso a quella terrena non si sa, comunque, esercita un fascino dedicato ai re, il poeta persiano Firdusi ne celebra l'invenzione in un poema dedicato appunto ai sovrani che governavano gli Stati del mondo. Il suo racconto è gustosamente involuto, in quanto il poeta comincia a narrare che un tempo viveva in India un re da tutti celebrato e lodato per la saggezza e per le virtù. E' naturale che un tipo simile di sovrano non durasse a lungo, tanto è vero che morì in ancor giovane età lasciando la moglie ed un bimbo. I maggiorenti dello Stato si presero cura dell'uno e dell'altro, e, insieme, del governo della popolazione. Accadde poi che la giovane vedova, per ingannar l'attesa e la solitudine, decidesse di prender marito scegliendo il fratello del re. Il destino però non fu eccessivamente favorevole con lei, che poco dopo la nascita di un secondo figlio il marito morì lasciando la vedova con due eredi al trono, dal quale alla sagunse la reggenza.

Non occorre dire che appena giunti all'età matura i due fratelli chiesero alla madre di divenire re. Problema davvero non facile, in quanto il primo era coraggioso ed impetuoso e l'altro, invece, più saggio ed equanime.

Poichè la madre non sapeva decidersi nella scelta, forse mai consigliati, i fratelli vennero alle fra loro iniziando una guerra fratricida che devastò il paese. Accadde però che il più giovane venisse ucciso e meglio il destino lo colpisse in un momento in cui stava per combattere la battaglia decisiva contro il fratello.

Questa fu la versione che diedero alla madre disperata, la quale, però, non parve molto convinta e infatti chiese al secondo figlio di mostrarle come potesse essere accaduto che servo combattere il figlio morisse. Il Gay, tale era il nome del principe sopravvissuto, chiese a «lo un saggio, il quale, su una tavola opportunamente divisa in spazi uguali, collocò da una parte i combattenti del morto e dall'altra quelli del vivo e mostrò come il principe defunto era caduto vinto dalla tattica e non colpito dai dardi.

Leggenda indubbiamente delicata, cui fece seguito altre infinite leggende perchè il gluoco degli scacchi, come quello delle carte e dei dadi, alligna un po' in tutti i paesi. E così si dice che esso sia nato per opera di illustri insegnanti, i quali, sempre in India, avrebbero avuto il compito di insegnare al giovane figlio di un re il modo migliore per vincere le battaglie e a ciò si sarebbero attenuti servendosi di fanti, cavalieri, torri, elefanti di legno sulla classica tavoletta con le 64 caselle. Si dice, anzi, che il gluoco piacesse tanto al sovrano che, avendo questi chiesto all'inventore di esprimere un desiderio avendogli questo risposto che avrebbe gradito un chicco di frumento sulla prima casella, due sulla seconda, raddoppiando fino alla 64ª, il sovrano s'accorse alla fine di non poter soddisfare la richiesta, in quanto non sarebbe bastato con la formula del 2 elevato a 64 tutto il grano che si coltivava nell'India per non dire di quello di tutta la terra.

Gli scacchi sarebbero, quindi, nelle reggie e furono conosciuti da arabi e da persiani, per giungere poi in Europa, dove, insieme alle liriche d'amore, giullari e trovatori li introdussero nei castelli dei feudatari.

Proibiti un po' dovunque, furono addirittura esecrati dal Papa Alessandro II, il quale condivise il pensiero di un vescovo ostinato che così si esprimeva: «Is arromasco di vergogna quando debbo numerare la altrui dissipazioni, quali la caccia, l'uccellagione e soprattutto la passione dei dadi e degli scacchi, quest'ultima meglio nota come furias scacchorum».

Una furia che è sopravvissuta ai secoli, anche perchè è stata sempre considerata il miglior passatempo e una delle più intelligenti competizioni.

Assai di moda nel Rinascimento, in Italia, ben presto si ebbero competizioni tra giuocatori straordinari. Mentre l'Italia aveva tra campioni autentici la Leonardo e Boi, la Spagna opponeva un certo Lopez che con i predetti si cimentò spesso. Paolo Boi era un nobile siciliano, amante delle lettere ma anche del giuoco degli scacchi: era capace di giuocare contemporaneamente tre partite, badando alla conversazione con gli spettatori e battendo facilmente i più agguerriti avversari.

Altri brillanti scacchisti si ebbero nei secoli successivi, finchè nel 1700 il primato del giuoco degli scacchi passò ad un francese, certo Philidor, il quale, in un club londinese battè gli avversari giuocando ad occhi bendati.

Il primo grande torneo internazionale si ebbe a Londra nel 1851, ne seguirono poi molti altri in quanto il giuoco degli scacchi era diventato ormai giuoco universale. Tra le scacchiere più artistiche vanno ricordate quelle del duca di Berry e la scacchiera dell'imperatrice Margherita d'Austria con pezzi scolpiti in oro ed argento. In Russia il giuoco degli scacchi figurò per molti anni come materia d'insegnamento e perfino in un congresso internazionale del lavoro si affermò che il giuoco degli scacchi serve mirabilmente ad alimentare l'intelligenza ed a formare i caratteri.

R. C.

Pio XII decide da solo le riforme e le nomine

La soppressione delle qualifiche " laiche „ e la sospensione della concessione di titoli nobiliari - I propositi del Pontefice per il Sacro Collegio - Hanno 68 e 65 anni i più giovani cardinali italiani - Monsignor Montini sarà elevato alla dignità della porpora?

Città del Vaticano, luglio.

«Il numero degli eminentissimi cardinali è pur tuttavia sufficiente perchè su uno di loro possa cadere la scelta dello Spirito Santo», ha dichiarato Pio XII ad un autorevole esponente della Curia che per le ennesima volta gli faceva umilmente presente come mai prima di oggi i componenti del Sacro Collegio fossero scesi a quarantasei.

«Di cardinali ne ho fatti anche troppi», avrebbe detto in un momento di malumore provocato dalla insistenza con cui alcuni porporati interpretano le sue direttive.

Per quanto autorevoli e ammessi alla sua familiarità, cardinali, prelati, congiunti, tutti si prostrano reverenti ai piedi del Sommo Pontefice; tutti sanno che le sue labbra sono le uniche che interrogano; lui solo decide, provvede, stabilisce piani di riforme e nomine. Non per nulla vige la formula: «Nostro Signore il Papa crea i cardinali e provvede alle chiese».

Ammonimenti severi

Molte delle preoccupazioni per un numero ormai ristretto dei cardinali fanno anzi l'effetto contrario in quanto più o meno direttamente emanano da prelati che le loro alte funzioni ritengono siano diritto alla porpora. Una tale consuetudine Pio XII intende superare.

Sono significativi, in settori sia pure meno sensibili al pubblico, alcune manifestazioni. Alludiamo alla soppressione delle qualifiche «laiche» — gli attributi cioè principeschi o comitali, di cui da tempo immemorabile si fregiavano molti arcivescovi e vescovi laici, ad esempio, in Italia, Asti, Ivrea, Trento, Bressanone, ecc.). Verso gli stessi laici, il Pontefice attualmente regnante ha sospeso quelle concessioni di titoli nobiliari di cui si mostravano invece piuttosto larghi i suoi antecessori. Nè si dimentichino in proposito gli ammonimenti severi rivolti nell'ultimo Natale, alla «nobiltà romana», assuefatta a cogliere accenti di lusinghe dal trono vaticano. Istruttivo pure è il progetto che, in parole povere, vorrebbe imprimere uno spirito democratico progressivo, nell'ambito e nello spirito del Vaticano, bensì, a quella superstite rocca dell'aristocrazia tradizionale che è l'Ordine di Malta, progetto che in alcuni Paesi, come in Italia, in Francia e in Spagna, ha suscitato obiettivamente e resistenze e sembra stia trovato patrocinato dal conte Galeazzi, di cui già abbiamo sottolineato l'intimità col Papa.

Abbiamo richiamato questi disparati e, se si vuole, quasi secondari elementi per sottolineare come Pio XII non sia punto legato a pregiudiziali spiritualistiche o ad influenze ambientali e invece si ispiri a concezioni lungimiranti, aderenti alla realtà stessa.

La stessa soluzione della questione romana impone infatti una maggiore indipendenza nella valutazione degli elementi italiani al fine di evitare il sospetto di intese, per non dire di coincidenze, fra gli organi del Vaticano e quelli del Quirinale.

Ma soprattutto gli approfonditi legami con tutte le genti della cristianità ispirano una sempre maggiore universalizzazione del Sacro Collegio e della Curia. Già Pio XI aveva incominciato ad introdurre prelati di nazionalità non italiana in vari uffici della Congregazioni e nella stessa Segreteria. Quanto all'assegnazione dei cappelli cardinalizi, va rilevato un triplice intendimento: con ciò verrebbero riservati in misura prevalente ai «pastori», mentre i cardinali di Curia verrebbero ridotti a poco più dei sei suburbicari — ai cardinali, cioè, dell'Ordine dei vescovi titolari di diocesi nelle campagne laziale — in modo da assicurare il maggior numero di seggi ai capi delle diocesi più rappresentative di ogni singola nazione.

Ringiovanire i «quadri»

Al fine di raggiungere una più equa proporzione fra le diverse nazionalità ed i diversi continenti, anche in Curia, verrebbero chiamati ritmicamente — come già si verifica col francese Tisserant — non tutti gli arcivescovadi italiani rimarrebbero sedi cardinalizie, Palermo, Napoli, Milano manterrebbero il loro privilegio.

Cade qui opportuna una parentesi che ci tocca da vicino e che può interessare i curiosi dei calcoli intorno ad un eventuale Conclave. Fra i quattordici italiani che fanno parte oggi del Sacro Collegio, i più hanno raggiunto un'età veneranda, alcuni sono anzi pieni di acciacchi. I più giovani — rispettivamente di 65 e di 68 anni — sono il Ruffini ed il Piazza, entrambi non soltanto circondati da particolare prestigio ma dotati di una duplice caratteristica.

Il Ruffini, prima di assumere l'arcivescovado di Palermo, ha diretto la Congregazione dei Seminari; il Piazza, che oggi presiede la Congregazione Concistoriale, fu dapprima patriarca di Venezia. Entrambi, dunque, a differenza degli altri che per la più sono giunti al cappello attraverso una sola «carriera», possiedono una duplice competenza mentre il soggiorno romano ha favorito i loro incontri con cardinali stranieri, particolare questo che presenta un suo indubbio valore.

I quadri anche in Italia si vanno però ringiovanendo. In attesa di conoscere il successore a Napoli del cardinale Ascalesi, Genova, Venezia e Bologna presentano arcivescovi di grande stoffa come Siri, Agostini e Lercari. Saranno costoro ed il Montini, braccio destro del Papa, elevati alla suprema dignità? Notevoli sono certo i loro meriti. Ma potrebbe essere «esitato» l'eroico arcivescovo di Praga, Beran, e non dovrebbe provvedersi insieme alla Polonia?

E' questo un problema assai delicato come difficile sia pure meno complesso sono in giuoco con la Spagna, la Bolivia e l'Argentina.

Il Papa delle sorprese

Tutto ciò spiega, in parte almeno, perchè prelati di Curia e vescovi italiani continuino ad attendere: per quanto qualificati, essi non potrebbero certo pretendere il passo sugli arcivescovi di Parigi, di Filadelfia, di New Orleans, di Montreal.

Nè ci pare serio di accreditare la leggenda che circola a Roma, fra le stesse mura vaticane, la leggenda cioè di una profezia che al secondo Concistoro dell'attuale pontificato succederebbe la morte del Papa.

Il Papa che lasciò a quelli di «Pastor Angelicus» merita il titolo di riformatore, intende dare un nuovo statuto al suo supremo senato toccando fra l'altro, come è stato ripetuto più volte, il numero di cento e preferisce dapprima risolvere intricate questioni e attendere una maggiore schiarita nella situazione internazionale?

«Ricordi che nel 1945 Pio XII elevò alla porpora 32 cardinali. Fu quello un avvenimento senza precedenti sia per il numero, sia perchè prima di allora alcuni Paesi non avevano mai avuto un cardinale — ci ha dichiarato uno dei quattro personaggi che quotidianamente ha libero accesso alle stanze del Pontefice ed è perciò presumibilmente in grado di intravvederne i disegni — ricordi che questo è il Papa delle sorprese».

Carlo Richelmy

Nella ricorrenza della festa della Guardia Palatina, monsignor Montini ha passato in rassegna la guardia nel cortile del Belvedere. (Publifoto)

Con tre gambe normali visse 40 anni in solitudine

Morto di cancro dopo la riuscita asportazione dell'arto superfluo

Londra, mercoledì sera.

Un chirurgo di Dundee ha rivelato ieri che uno nacque con tre gambe, tutte di proporzioni normali, ha vissuto in completa solitudine nel Perthshire fino a quando, quattro anni or sono, morì di cancro all'età di 44 anni. L'infelice cessò di vivere soltanto 3 anni dopo aver fatto ricoverare in un ospedale per l'amputazione della gamba che aveva in più. Questa operazione di per sè era riuscita perfettamente.

Il chirurgo, prof. Smillie, ha riferito l'episodio ad una riunione delle associazioni ortopediche dei Paesi di lingua inglese, precisando che l'infelice aveva cinque fratelli tutti sani e normali. Quando il poveretto nacque, i suoi genitori considerarono l'avvenimento come una «punizione per i peccati degli avi», e tennero isolato il figlio dal resto del mondo. Da ragazzo, ha proseguito il chirurgo, che non ha rivelato il nome del suo paziente, questi cominciò a riparare orologi e poi apparecchi radio, attività che svolse anche in seguito, curando sempre di non entrare in diretto contatto coi suoi clienti.

Nel 1942 il chirurgo Smillie fu chiamato per visitare un infermo e si trovò davanti a un uomo dalla lunga barba che indossava un'abbondante camicia da notte. Questi domandò se fosse possibile eliminare «quella cosa», termine con cui si riferiva sempre alla sua singolare appendice. A prima vista, ha soggiunto il chirurgo, «quella cosa» sembrava una coda terminante in una mano, ma guardando meglio si poteva constatare che era in realtà un piede deforme. Il chirurgo ha detto che la terza gamba fu agevolmente asportata all'ospedale dove il poveretto fu fatto ricoverare.

A sostegno della sua dichiarazione, il prof. Smillie ha presentato una documentazione fotografica. Il chirurgo ha aggiunto: «La terza gamba era di lunghezza normale, ma le ossa della caviglia e del piede erano fuse, per cui non poteva essere articolata. Avrei voluto poter riferire che dopo le operazione l'uomo si tagliò capelli e barba e tornò tra gli altri esseri umani. Ma purtroppo non fu così. Egli ritornò nella sua lugubre camera e ai suoi orologi e non fu mai visto in giro. Aveva vissuto troppo a lungo in quelle condizioni per cambiare sistema di vita. Morì tre anni dopo, di cancro. La sua sorte era segnata fin dal giorno della nascita».

Lana Turner divorzia

New York, mercoledì sera.

La nota attrice cinematografica Lana Turner ha dichiarato che vorrebbe riacquistare la propria libertà, divorziando dal marito, il magnate dello stagno Henry J. Topping. Tuttavia ella ha aggiunto: «Non chiederò il divorzio se non quando avrò sistemato i rapporti patrimoniali e finanziari con mio marito».

NOTERELLE DI LINGUA — Termini geometrici

Può essere divertente anche il riguardare come la scienza d'Euclide abbia prestato alla lingua corrente parecchi tra i suoi termini, così netti rigidi precisi, che essa adopera in senso figurato.

Il più diffuso in vari atteggiamenti è il termine indicante la figura del circolo, nella quale Dante vedeva a ragione il simbolo dell'infinito non avendo nè principio nè fine. Abbiamo infatti i circoli di *ritrovo*, i circoli di *lettura* e di *studio*, i circoli *politici*, ecc. Nella lingua che Euclide adoperò a stendere i suoi famosi *Elementi di geometria* il circolo è detto *cielos*, da cui il nostro cielo, e ognuno conosce gli innumerevoli vocaboli ove questo nome appariscace, dai *cieli epici* ai *firmamenti* mistici, dai *ciclami* all'*emiciclo*, dalla *bicicletta* ai cent'altri mezzi di trasporto le cui ruote son cicli. Se poi dalla figura del circolo passiamo a quella solida della *sfera*, oltre le *sfere celesti* ci sono le *sfere d'azione* e le *sfere d'influenza*, le persone di *alta* e di *bassa sfera*, e, soprattutto importanti, le *alte sfere* della politica, dell'arte, della scienza: espressioni tutt'altro che corrette e purgate, ma ormai in voga e perciò «giustificate dall'uso» e dalla tendenza odierna — anche dei dotti — ad ammetterle e a lasciar correre...

Dopo il circolo viene il pentagono: nessuno ignora che negli Stati Uniti il *Pentagono* è una istituzione militare di grandissimo peso. C'era già assai prima il *pentacolo*, che il Cellini chiama *pentaculo*: un arnese a cinque lati con caratteri e segni stravaganti, atto a riti magici ed a tremende evocazioni di diavoli, streghe e cose simili. Dove si vede che dalla figura geometrica piana con cinque lati ed altrettanti vertici debbiamo sempre aspettarci poco di buono.

Vediamone delle altre. Il triangolo ha dato il nome a qualche strumento pur esso non molto gradevole, sia esso quello *musicale* della *sfera*, oltre le *sfere celesti* ci sono le *sfere d'azione* e le *sfere d'influenza*, le persone di *alta* e di *bassa sfera*, e, soprattutto importanti, le *alte sfere* della politica, dell'arte, della scienza: espressioni tutt'altro che corrette e purgate, ma ormai in voga e perciò «giustificate dall'uso» e dalla tendenza odierna — anche dei dotti — ad ammetterle e a lasciar correre...

Dopo il circolo viene il pentagono: nessuno ignora che negli Stati Uniti il *Pentagono* è una istituzione militare di grandissimo peso. C'era già assai prima il *pentacolo*, che il Cellini chiama *pentaculo*: un arnese a cinque lati con caratteri e segni stravaganti, atto a riti magici ed a tremende evocazioni di diavoli, streghe e cose simili. Dove si vede che dalla figura geometrica piana con cinque lati ed altrettanti vertici debbiamo sempre aspettarci poco di buono.

Vediamone delle altre. Il triangolo ha dato il nome a qualche strumento pur esso non molto gradevole, sia esso quello *musicale* della *sfera*, oltre le *sfere celesti* ci sono le *sfere d'azione* e le *sfere d'influenza*, le persone di *alta* e di *bassa sfera*, e, soprattutto importanti, le *alte sfere* della politica, dell'arte, della scienza: espressioni tutt'altro che corrette e purgate, ma ormai in voga e perciò «giustificate dall'uso» e dalla tendenza odierna — anche dei dotti — ad ammetterle e a lasciar correre...

Il rombo designa anche una specie di fuso o nodo che servono ai maghi nel dare fatticchiere per annodare il cuore delle persone, inoltre uno strumento atto a percuotere dei pàtiri e dei sicari, o ancora la linea direttrice seguita da una nave nella sua rotta. Il rombo il trapezio è dato anche ad un osso del corpo e ad un muscolo, inoltre a quell'attrezzo ginnastico sul quale si compiono audaci acrobazie. Ma la figura geometrica del cui nome si fa uso metaforico a dritta e a rovescio è il *quadrato*, o, più brevemente, il *quadro*. Chiamasi *quadrato* (anche se non sia affatto quadro) la sala comune degli ufficiali d'una nave da guerra; va detto quadrato, non ring, il palco su cui due pugili si accaniscono un po' duramente; la formazione in quadrato d'un esercito circondato da forze superiori ha esempi famosi nella storia. Le spalle larghe di persona ben formata sono *spalle quadrate*, e anche una testa che ragiona bene, che ha forti e saldi propositi, è una testa *ben quadrata*. E quanti sono poi i quadri, oltre quelli veri dovuti ai pittori! Si fanno *quadri plastici*; nell'esercito si formano i *quadri*, alcuno vi è escluso dai *quadri* o rimesso nei *quadri*, e si compiono spesso manovre nei quadri. Ma l'espressione «quadri più diffusa e, a parer nostro, infelicissima, è quella che introduce il quadro dove non entra affatto, sciocca traduzione dell'ex *cadre* francese dove *cadre* significa non quadro, ma cornice. Sentite: «Nel quadro delle celebrazioni di Leonardo ne sarà fatta la commemorazione all'Università... Nel quadro della collaborazione fra i Paesi del NATO si svolgeranno esercitazioni di difesa aerea... Nel quadro delle elezioni politiche ecc. ecc.» Qui il termine quadro è una storatura, un *faux* di luogo. Non quadra per niente.

a. c. m.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 53-217 Alfieri, ore 21: «The Golden».

Gay Native, 21: Rivista scenografico-musicale. Terrazzo coperto.

Reposi: Balletto Empire Gran Varietà, ore 17 e 21,30.

Mostra del Centenario 1853-1953, Promotrice Valentino: 10-12, 15-19.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822) ore 21: Edgbar-Andreghetti; cantano F. Marengo, Corteal. Chalet: 21 Orch. Zucchari, s. Rossi Eden Danze, ore 21: Di Cegile. Fasolo, Café chantant, Medici 112. Gay Danze Native, 21: Or. Angelini. Org. Masutti. Terrazzo coperto. Giardino Danze Moda, Pal. Esposizioni: Val., 21-1: Or. Emanuele. Giardino Metzger, S. Donato. Var. Hollywood Danze: 21 Or. Gabbiani Mantelappuccini Danze, ore 21-24. Pagoda Danze, 21: Serata a premi. Ristor. S. Giorgio, Valentino: Orch. Carsania, c. Livio Giorgi 21 alle 3. Rist. notturno. Terrazzo a scelta. Varesio Bar Ristorante: tutte ore. Valentino tel. 682-862 spec. Jamaica Parigina. Aperto fino ore 3.

Ars on ciel, t. 883-322, str. Righina 26. Ristor. danze attr. Or. Bellini. Cavallino Bianco, Ristorante Dancing, tel 690-311. Orch. Balocco. Gran Bolta: ore 22-3: Dancing.

Piscina scoperta Stadio: 10-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: La tigre bianca, Colin Tapley, Jayne Regan, M. Clark. Astor: «Festival di Chariot», Aria condizionata.

Corso: «Desiderio proibito» Madeleine Lebeau, H. Vilbert, F. Louis. Doria, «Naso di cuoio», Jean Marais, Marietta Lotti, M. Girotti, Pomar, 200. Sera 200. Aria condiz.

Lux: «Appetizzami stanera», techn., Betty Grable, Mc Donald Carey.

Maffei: Vedovo cerca moglie, Van Heflin, Patricia Neal, G. Farrell.

Metro-Cristallo (fresco-aria cond.) Marie Lanza, Kathryn Grayson: «Pescatore della Luisiana», tech. Mattinata 10,30 e L. 150.

Reposi: «Sentiero odio» Balletto Empire e Gran Varietà ore 17 e 21,30. Locale refrigerato.

Torino: «E' tardi per piangere», Lisabeth Scott, Dan Duryea. Prezzi estivi: L. 150 e 200. Aperi. 10. Vittoria: «Tortura», Steve Cochran, David Brian.

Alessandro: 5 piccole parole, tech., R. Skelton, V. Hallan. Aria condiz.

Alpi: Eroiche gesta Paperino, tech.

Ariston: «Lady Hamilton», Vivien Leigh, L. Olivier. Ultimo giorno.

Augustus, «Mario e moglie», Eduardo e Titina De Filippo.

Capitol: Tre piccole parole, tech., Red Skelton, Vera Hallan.

Faro: «Tre piccole parole», tech., Red Skelton, Vera Hallen.

Giardino: «Terra nera», John Wayne, Martha Scott.

Hollywood: Leronacolo, Giorgio Albertazzi, F. Lulli. A. M. Ferraro Ideal (locale più fresco di Torino): «Donna del porto», Winters.

Riv. Vongi-Alberti ore 16,15-21,15.

Massimo: La mia donna è un angelo, J. Fontaine. Locale refriger.

Nazionale: «Tensione», Richard Basehart, A. Totter, E. Sullivan.

Principe: La conquistatrice, Susan Hayward, D. Daivei, Sanders.

Statuto: La mia donna è un angelo

Astì: «Tra mezzanotte e l'alba».

Mignon: «Aquile sul Pacifico».

Olimpia: Uniti nella vendetta, col, Po: Linciaggio, Mc Donald Carey, P. Nuevo: «Il verdetto». Ap. 10.

Reginae: Supreme decisione, Var.

Romano: «Irresistibile» soldato Son». Riv. Carmine 16,15-21,15.

S. Felice: «Segretaria tutto fare», William Holden, Lucille Ball.

Esperia: «Amore senza domani».

Imperiale: «Diavolo in convento», Govi. «Rivista Nino Ra.

Italiano: Robe da matti, Carson.

Lux: «Appetizzami stanera», techn., Betty Grable, Mc Donald Carey.

Maffei: Vedovo cerca moglie, Van Heflin, Patricia Neal, G. Farrell.

Metro-Cristallo (fresco-aria cond.) Marie Lanza, Kathryn Grayson: «Pescatore della Luisiana», tech. Mattinata 10,30 e L. 150.

Reposi: «Sentiero odio» Balletto Empire e Gran Varietà ore 17 e 21,30. Locale refrigerato.

Torino: «E' tardi per piangere», Lisabeth Scott, Dan Duryea. Prezzi estivi: L. 150 e 200. Aperi. 10.

Vittoria: «Tortura», Steve Cochran, David Brian.

Alessandro: 5 piccole parole, tech., R. Skelton, V. Hallan. Aria condiz.

Alpi: Eroiche gesta Paperino, tech.

Ariston: «Lady Hamilton», Vivien Leigh, L. Olivier. Ultimo giorno.

Augustus, «Mario e moglie», Eduardo e Titina De Filippo.

Capitol: Tre piccole parole, tech., Red Skelton, Vera Hallen.

Faro: «Tre piccole parole», tech., Red Skelton, Vera Hallen.

Giardino: «Terra nera», John Wayne, Martha Scott.

Hollywood: Leronacolo, Giorgio Albertazzi, F. Lulli. A. M. Ferraro Ideal (locale più fresco di Torino): «Donna del porto», Winters.

Riv. Vongi-Alberti ore 16,15-21,15.

Massimo: La mia donna è un angelo, J. Fontaine. Locale refriger.

Nazionale: «Tensione», Richard Basehart, A. Totter, E. Sullivan.

Principe: La conquistatrice, Susan Hayward, D. Daivei, Sanders.

Statuto: La mia donna è un angelo

Astì: «Tra mezzanotte e l'alba».

Mignon: «Aquile sul Pacifico».

Olimpia: Unti nella vendetta, col, Po: Linciaggio, Mc Donald Carey, P. Nuevo: «Il verdetto». Ap. 10.

Reginae: Supreme decisione, Var.

Romano: «Irresistibile» soldato Son». Riv. Carmine 16,15-21,15.

S. Felice: «Segretaria tutto fare», William Holden, Lucille Ball.

Esperia: «Amore senza domani».

Imperiale: «Diavolo in convento», Govi. «Rivista Nino Ra.

Italiano: Robe da matti, Carson.

Lux: «Appetizzami stanera», techn., Betty Grable, Mc Donald Carey.

Maffei: Vedovo cerca moglie, Van Heflin, Patricia Neal, G. Farrell.

Metro-Cristallo (fresco-aria cond.) Marie

Terrorizzò mezza Genova

Dopo aver scaricato il suo "Thompson,, per fortuna senza conseguenze, contro il direttore dell'Ansaldo, fuggì come un pazzo, con la sua auto, per il centro della città - Ora compare in Assise

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, mercoledì sera.

Sabato in questa Corte d'Assise s'inizierà il processo contro quel contabile dell'Ansaldo-San Giorgio, Ladislao Casagrande, che licenziato dallo stabilimento, dietro sua richiesta, la mattina del 10 settembre dell'anno scorso, piombò nell'ufficio del direttore ingegner Villoresi bersagliandolo di colpi con un mitragliatore Thompson che aveva nascosto sotto la giacca. Nell'ufficio si trovava una sua ex la quale, alla tragica apparizione, rimase impalata contro il muro con le braccia alzate e la schiena rivolta verso l'aggressore. L'ingegnere invece fece buttare a terra carponi sotto la scrivania. Nessuno fu colpito poichè il Casagrande era afflitto da una forte miopia che lo costringeva, pel fatto che si era sempre rifiutato a non portare occhiali, a stare chino quasi col [illegible] sulle pagine dei registri.

Poichè un funzionario e un usciere, attratti dagli spari, si erano gettati su di lui, il Casagrande s'era avventato rivoltando a fortuna l'arma [illegible] dopo la prima sventagliata contro fortunatamente ricaricata. Quando il violento, uscito dallo stabilimento, riuscì su una vecchia automobile con cui era giunto all'Ansaldo e arrivò in via Venti Settembre, era quasi mezzogiorno ed è facile [illegible] immaginabile, dato il movimento di gente e di veicoli della grandiosa arteria, quale guazzabuglio e quale panico cagionò per oltre mezz'ora quell'auto presa a noleggio in una rimessa della città, guidata da un quasi inesperto e per giunta miope e che non potè subito raggiunta.

Ondeggiando, traballando, sfiorando il «rosso» dei semafori, le grida dei cittadini, l'ulì delle guardie municipali, il Casagrande giostrò pericolosamente con l'auto sui marciapiedi, tra le colonne dei portici, sfiorando pedoni e macchine. Si affermò pure che sparasse coi «Thompson». Un vigile tentò di salire sul predellino e afferrarlo il volante, ma il Casagrande diede una botta sterzata da proiettare lontano la guardia e da far compiere alla macchina una piroetta. In piazza De Ferrari un cittadino, per non [illegible] investito, salì sull'orlo della fontana e vi si cacciò dentro. Il folle travolse un motociclista, corse il rischio d'investire il portiere d'una banca, un ciclista gli buttò addosso la bicicletta, ma la scansò. Insomma, parevo che fosse misteriosamente lesto a quell'uomo miope e a quella vecchia macchina.

La gente finalmente, dopo avere proseguito invulnerabile, al semaforo di Porta di Vana fece qualche sternuto, ansimò e poco dei «vivi» compiuto si arrestò. Il cimento tanto pel guidatore che per i cittadini era finito. Si disse che l'assassino insegnito mezzo corpo, dei vigili urbani, due camionette di agenti, una pattuglia di guardie di finanza in assetto di guerra e un codazzo di prudenti ciclisti. Il giornalista Tupini, dalla finestra del Circolo, gli inviò due palle da biliardo. All'altezza del Bar Darsena il Casagrande, fuggito a piedi, venne finalmente raggiunto. La sua «performance» era terminata, ma tutta Genova ne parlò per una settimana.

Al processo il Casagrande sarà difeso dagli avvocati Umberto Ferraris e Piccinino.

L'imputato si presenta come un soggetto psicologico degno di attento esame. I compagni d'ufficio, i conoscenti di Pontedecimo, dove risiedeva con la madre, lo facevano oggetto per quella sua pronunciatissima miopia, di scherzi imponenti. Gli dicevano, mostrandogli le cinque dita della mano: — «Quanti sono questi?». Un giorno la sua giacca appesa al portamantelli fu sostituita da quella del tuttore di una indiana impiogata ed egli se ne accorse solamente all'uscita, quando venne avvertito dai cittadini.

Era triste e si capisce come il suo carattere fosse di un uomo scontento e irrequieto. Alcuni lo ritenevano un anarchico ed è certo che non mostrava alcuna simpatia per gli attuali partiti [illegible]. Era anche profondamente e attivo coprendo cervelli su cerniglie per un volume che avrebbe pubblicato a sue spese, dal titolo: «Sistemi dell'economia democratica». Ma l'opera è rimasta incompiuta quando dalla penna egli passò al mitragliatore «Thompson».

Ercole Moggi

Aveva perduto la scommessa...

Costretto a mangiare un ettogrammo di schedine

Carrara, mercoledì sera.

I tifosi del calcio a volte danno vita a spassose scommesse che, di regola, dovrebbero concludersi con allegre bevute. Non così è avvenuto per certi Cesare Brizzi di 26 anni e Claudio Tonazzini di 31, entrambi residenti a Fornace (Carrara). L'altro sabato, infatti, i due erano intenti, in una ricevitoria di Avenza di Carrara, nella compilazione delle schedine del Totocalcio quando il Brizzi manifestava a canzonare il Tonazzini per la stranezza dei suoi pronostici. Il Tonazzini, per un po' lasciava correre ma poi, visto che all'amico si erano uniti altri giovanotti nella burla, si impegnava in una strana scommessa. «Non farò certo "tredici" con questa schedina, ma "dodici" sì; altrimenti mi mangio un ettogrammo di schedine...».

Il Brizzi lo prendeva sul serio e prometteva di mangiar lui l'ettogrammo di carta se il "dodici" fosse venuto. La gara per i risultati è stata quindi vivissima fino alle ore 18 di domenica, cioè quando il Tonazzini, azzeccato il «13» si precipitava nello stesso locale e [illegible] dir molto pesava un atto di schedine e la poneva regolarmente su un piatto davanti al Brizzi. Il locale si riempiva di gente...

La poco... commestibilità dell'ettogrammo di carta ingerita ha provocato al malcapitato forti dolori viscerali.

Da sinistra: Giacomo, Giovanni e Antonio Giraudo che con la madre Rosa Allocco uccisero il fratello Alessandro il 23 novembre del 1950 a Vicoforte di Mondovì

DOPO LA RITRATTAZIONE DI IERI AL PROCESSO DI CUNEO

La disperata difesa dei fratricidi di Vicoforte

Hanno parlato di disgrazia: ma perchè non la denunciarono subito? - Il tremendo atto di accusa del più giovane dei fratelli contro la madre - Oggi la requisitoria del Procuratore Generale

Rosa Allocco, accusata di avere preparato d'accordo con i figli l'uccisione di Alessandro. Esecutore materiale del delitto sarebbe stato il fratello Giovanni

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, mercoledì sera.

Fra le pareti del carcere i tre fratelli Girando e la loro madre hanno avuto modo di stabilire un piano difensivo, che soltanto alla loro ingenuità e alla loro psiche ammalata può apparire valido: ritrattare le deposizioni rese al giudice, negare tutto. Ciò che non è possibile negare, attribuirlo a disgrazia: il fucile che cade e colpisce a morte l'Alessandro; o così l'invito ad andare a caccia di ricci non è più Giovanni a parlarlo ma Alessandro, la vittima designata; e non trattandosi di delitto ma di disgrazia, cade anche l'ipotesi della premeditazione.

Soltanto dei cervelli ammalati potevo nascere una così puerile linea difensiva dopo che il delitto era stato minutamente confessato e ricostruito in ogni particolare. Tutto avevano ammesso nei numerosi interrogatori e nei confronti, accusandosi a vicenda. Giacomo che organizza; per liberarsi del fratello prepotente; Giovanni che uccide, freddo e spietato; Antonio che lo accompagna nell'agguato e con un fiammifero acceso sul volto del fratello morente se spia gli ultimi aneliti per essere sicuro della sua fine.

Il giorno dopo è lui che denuncia ai carabinieri la scomparsa del fratello. Ma i carabinieri conoscono l'inida viziosa di quella famiglia; gli dicono di cercare lo scomparso. Intanto Matteo, il fratello ignaro, il muto e sordo Matteo, colui che come il padre nulla sa dell'orrore che è stato compiuto, viene indotto a cercare presso il luogo dove Alessandro giace senza vita dalla sera prima. E tocca a lui fare la macabra scoperta.

Disgrazia? E perchè non è stata proclamata immediatamente? Perchè invece affermare subito che Alessandro è stato ucciso? Non da loro, beninteso, ma da gente vicina contro la quale l'odio di Giacomo, l'organizzatore, si era esercitato incendiandone i fienili. I carabinieri hanno sospetti, e mentre interrogano Giacomo, Giovanni dice ad Antonio in camera di sicurezza: «Comincio ad aver paura per quello che ho fatto». E Antonio ripeterà anche questa frase.

Ma ieri, pentito come gli altri di aver parlato troppo, l'ha ritrattata. Infine, aggravigliato nelle contestazioni del presidente, finisce per dichiarare «Sono stati i miei fratelli a farmi dire quello, per essere aiutati, sperando che essendo il più giovane avrei avuto una pena minore». Scagiona così se stesso ma inchioda i fratelli, con questa frase che vale tutta la confessione ritrattata.

E già cercando il loro delitto. Ma come definire quello della madre, che partecipa al piano criminoso e non insorge per difendere il figlio che i fratelli vogliono sopprimere? «Questa guerra me l'hai fatta fare tu perchè non hai impedito il proposito di Giacomo e di Giovanni», E' sempre Antonio che parla; è il suo tremendo atto di accusa contro la madre; da sola questa frase è più pesante di una condanna.

Nove figli ha avuto Rosa Allocco; e se anche le sue predilezioni andavano verso Giacomo, non ha potuto disfarsi con tanta indifferenza di uno di essi? E se anche Alessandro sparagnegliava e la picchiava e faceva l'inferno in casa, come accettare la sentenza di morte che i fratelli hanno pronunciato contro di lui?

Questa, succintamente, la tesi della requisitoria che il P. M. Boetti pronuncia oggi pomeriggio — questa mattina non erano stata udienza — per affermare la responsabilità dei quattro imputati. Una requisitoria pacata e severa, che non lascia scampo al colpevoli, ma non per il Giovanni, dalla psiche ritenuto totalmente infermo di mente e socialmente pericoloso.

Un duro compito attende gli avvocati Andreis, Dardanelli, Giorsetti, Oberti e Toselli: far apparire meno gravi delle responsabilità che gli stessi avvocati sostanzialmente non rinnegano e smentire. Non rimane che la carta della totale deficienza psichica di tutti quanti. Tesi che, come lo stesso ingenuo tentativo di ritrattazione dimostra, non è affatto lontana dal vero.

Giuseppe Faraci

Pittori italiani e francesi al «Premio Sestri Levante»

Sestri Levante, mercoledì sera

Dieci pittori italiani e dieci francesi sono stati invitati al Premio Internazionale di pittura «Città di Sestri Levante», che avrà luogo dal 15 al 31 agosto nella nostra città. Son previsti premi per cinque milioni.

In margine al premio di pittura avrà luogo il premio «Giovanni Descalzo» per i migliori saggi critici in occasione della Mostra. Per questa manifestazione accessoria sono stati stanziate oltre [illegible] lire.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MERCOLEDI' 2 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3) — Ore 13: Giornale, notizie sul Giro di Francia - 13.20: Album musicale - 14: Giornale, notizie sul Giro di Francia - 14.15-14.30: Cronache del teatro (Ilish d'Amico) e del cinema (Gian Luigi Rondi).

Ore 18: Finestra sul mondo - 18.30: Musica operistica - 17: Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli - 17.30: Parigi ci parla - 18: Orchestra diretta da Franco Ferrara - 18.15: Ordine d'arrivo della tappa Nancy-Melhouse del Giro di Francia (in radiocronaca diretta sarà trasmessa tra le 16.30 e le 17.30) con avvertenti modifiche dei programmi previsti per tale ora); Università O. Marconi. Robert Robinson: «Derivati chimici del petrolio» - 18.45: Pomeriggio musicale - 19.45: «Prospettive economiche per gli anziani d'affari» a cura di Ferdinando di Fenizio - 20: Musica leggera - 20.30: Giornale, sport.

Ore 21: «Music-hall n. 1» a cura di Gino Negri con le Peter Sisters, Lena Horne, il Trio De Re Mi, Mistinguett, il Tooti Quartet, Lys Assia, Dick Haymes, Bill Shirley Jones e con la partecipazione di Carlo Dapporto.

Ore 21,45: «Gli uccelli della campagna e fluorescenza» realizzato da Renzo Costa all'Istituto del Gran Sasso d'Italia - 22.15: Complesso dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia diretto da Guido Cantelli - 23.45: Orchestra melodica diretta da Carlo Savina - 23.15: Oggi al Parlamento, giornale - Il ballo di Mister no, con cura di Ettore Gigli, musica di Italo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 807,4; Torino m. f. II; Alessandria; Cuneo Biella m. 196,1) — Ore 13: Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari - 13.30: Il tuo nome si canta - 13.45: Giornale - 14: «Gabbiani del mondo» e «Mille luci a - 14.20: Mari sotto bandiera: Ken Wilson e Bill Green - 14.40: Enzo Ceragioli e il suo complesso.

Ore 18: Giornale, notizie sul Giro di Francia - 18.15: Valzer francesi dal '900 - 18.45: Voci di ieri - 19: Storia della pineta Sacra: Swing, Hawaiy, inaugurazione - 19.15: Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna - 19.45: Inquisitore mondiali - 20: Per i ragazzi: «Trentino fra i corsari e radiofantasia di Mario e Storybell - 21.30: Ballate con noi (nell'intervallo alle 22: Giornale) - 22.45: Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Arnaldi.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: «Questa è democrazia» di Vittorio Brancati - 19.30: Dante di oggi - 20: Radiosera: avvenimenti e interviste sul Giro di Francia.

Ore 20,30: «Lo straniero del terzo piano» di Orson Welles. Musiche di Anton Karas: «Il famoglio». Regia di Anton Giulio Majano.

Ore 21: Pagine scelte dall'opera «Re cervo» di Giuseppe Mazzoni. Cantano Adriana Guerrini, Silvia Sorrisio, Benjamino Gigli. Orchestra e coro di Milano diretti da Alfredo Simonetto. Interviene del com. Roberto Bracchi - Ritmi Angelini e loro strumenti - 21.30: Concerto di Benny Goodman - 22: Ritmi latino - 22.15: Renato Martini e il suo complesso - 22.45: Leopoldo Mugnone - 24: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: «Tettigioni» almanacco di Riccardo Morbelli - 19.30: Canzoni napoletane - 20-21: Concerto operistico - 21.15: Cronache di Torino e Roma - 21.30: Gazzettino padano - 21.50: Notiziario politico - 22: Orchestra d'archi diretta da Franco Ricelli.

GIOVEDI' 3 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,20: Buongiorno, lezione di ginnastica - 8,45: Lezione di lingua portoghese - 9: Giornale, musiche del mattino, lavori domestici - 9: Giornale, rassegna della stampa italiana, previsioni del tempo - 9,30: Musica leggera - 9,45-9: Lavoro Italiano nel mondo - 11: Musica operistica - 11,30: «Il ponchio aggi» e la Duchilla sbalzana» radiodramma di Stefano Siracusa - 12,15: Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari - 12,45: «Ancitrais quasi vera...» - 13: Giornale, notizie sul Giro di Francia.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: «Tettigioni» almanacco di Riccardo Morbelli - 9,30: Canzoni napoletane - 10-11: Concerto operistico - 12,15: Cronache di Torino e Roma - 12,30: Gazzettino padano - 12,50: Notiziario politico - 13: Orchestra d'archi diretta da Franco Ricelli - 13,30: «Le Fioretti» a cura di Gino Domenico Cinzani, «Sono qui la mia» - poesie di W. H. Auden. Traduzione di Carlo Izzo. Discografia di Bruno Di Rocco.

RADIO BELGIO (m. 482,6) — Concerto diretto da Franz Andrei.

RADIO FRANCIA (m. 347,8) — Ore 20,31: Concerto diretto da Marcel Courtaud.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Minimo 20 parole - Tasse 7 % - Di due numeri, dello stesso annuncio uno con preferenza (se non Numero) del femminile, semi-numerato.

I ANNUNCI ONOMASTICI L. 50 p.p.

ANNUNCIANDRETTI orginali, esclusivi, brillanti, irresistibili, elevatori, rivolgersi alla Ditta, Madama Cristina 111, telefono 843-843. (Vendita anche rateale).

ACQUISTO impianti gelosia, torniletti di ferro, e blocco di macchinario dentistico. Telefonare 61-947. [illegible]

ACQUISTO cimbali Luigi vecchi, bisogno macchinario caffè usato. Telef. 42-291

APPILATRICI tipo Cincinnati, ferri automatici tipo Pratt-man, paralleli, revolver, rullatrici per filetti, limatrici, rettifiche senza centri, universali, presse, filiatrici, frizione, frese, trapani, radiali, qualsiasi macchina per la lavorazione dei ferri. Vasto assortimento macchine d'occasione. Facilitazioni pagamenti. MOMAT, via Nizza 148. [illegible]

BALDAIA (arrotolatrice Nova mod. 88 per m., levigatore pneumatico verticale). Corso Ferrucci, Carena 2. 65892

COMPRESSORI nuovi, [illegible] occasione, Bianchi tricilindrici, Reisma, [illegible] rassa 100. Telefono 62-908. Torino.

COMPRO a contanti gruppo elettrogeno trifase 15 HP, a nafta, Isotta, Fraschini, Carlo Alberto, Minerva di Lecce.

DADA cigolerie perchè precisa, Dasca bilance ultimo tipo, Dasca grande ditta, Dasca pagamenti rateali, cambi rateali. Vendita diretta da Sandro Rosa ma, via S. Anselmo 3. 4021

DENTATURA ingranaggi conico-spirali con macchine originali Gleason; mod. Dentini, p. Cesano 84, tel. 92 848, 866 823

FORNO elettrico tempera 500 Volts 30 Kw [illegible] 100 x 106 x 85 vendesi. Ba, corso Vigliera 84. 49898

LITOGRAFI tromboncino 80 x 120 stadium edizione tedesco, perfetto funzionamento, vendesi prezzo conveniente. Telef. 22-622.

OCCASIONE vendo banco nuovo per bigiotteria. Telefonare 19-606. 04704

PRESSA elettrica corsa mezza manovella 25/35, servitù, bocca rettangolare 24 mm. Tavolaglia 40, Torino. Tel. 80 914.

PRIVATO vendo macchina maglieria completa, ottimo funzionamento. Scrivere casella 2268, RPI, Torino. 49794

ROTTAMI, ricupero metallare ferro, ghisa, piccoli, grandi quantitativi, citico alluminio, rega massimo. Tel. 20-001.

SUCRE diedri morsi. Specialità serali bruno animale, tasso assottigliato gomma-pneumatiche semplicissa. Novara, via Saronno 8. Telefono 383-383. 9720

TORNI automatici Tornos nuovi ed occasione vendonsi, facilitazioni pagamento. Telefonare 830-977. 33662

VENDESI motore HP 36, 500, 24; presa [illegible] n. 2 orizzontale. Telef. 93-685.

VENDESI piallo Hm 63 x 250 mega trasversi, mandrino 120 con carrello. Citrà, via Duse 4. 49714

VENDESI saldatrice elettrica 12 Kw semiautom., gassogeno completo. Telef. 96-876.

VENDO porte, finestre, persiane, Acquisto [illegible] usato, ghisa. Telef. 61-947.

I ANTICIPATO L. 20 p.p.

GOTTERIA artigiana dei materassai, imbottita, lana, crine, materassai per villeggiatura. Corso S. Maurizio 19, Tel. 61-180.

GAS cucine lorenelli gas liquidi pezzi ricambio riparazioni trasformazioni. Bussola 8. Telefonare 86-884. 64709

I SOCI. CAP. ED. ASSIEN. L. 30 p.p.

ABBIANO lotteria galleria Prina alloggi ternissimo confort, Borta, Vanchiglia 10.

ACQUISTO negozio macelleria zona commerciale, indicare località, prezzo. Scrivere casella 2185, RPI, Torino. 39439

APPARTI salumi negozio servizi e gelati zona centrale. Telefonare 774-822.

APPARONE pelo magazzino grandissima posizione centralissima dimostrando. Bianchi Paolo domenica, Corso Belfiori 18, telefono 324-330. 8301

APPARONE edicola giornali 400 copie 2.400.000. Bastia, telefono 96-789, Carlo Alberto 24. 49470

ALPIERI 30, v Lodi 9. Vendita pelletterie, pasticceria, drogheria, bar, cosmetici, negozi ogni genere; facilitazioni pagamento. 7161

ALIMENTARIO esercizio centralissimo zona alloggio adatto piccola, facilitazioni. Carlina 13. 53884

ANGOLARE drogheria centralissima motivi salute cedesi 2.800.000. Bastia, Vanchiglia 10. 49387

ANGOLARE bar trattoria centralissima 45.000 giornaliere, 12.500.000. Coppa, Ascensio e fia. 49825

APPORTANDO capitale, industria alimentazione stile posti direttivo. Ottima retribuzione, interessenza, gerenzia. Dettagliare disponibilità, attitudini, referenze. Trattasi solo massima serietà. Scrivere casella 2237, RPI, Torino. 49792

ATTENZIONE investitore inscrivesi vendita negozi qualsiasi genere. La Cimosa, telefono 47-806. 49821

ATTENZIONE! abbiamo pure voluto negozi al prezzo esistenziale! La Cotonificio, Arsenale 47. 49819

AUTORIMESSA zona Valentino cedesi in affitto, capacità 100 macchine, massima comodità, ufficine. Scrivere casella 1310, RPI, Torino. 49814

AVVIATISSIMA officina riparazione auto moto cerca socio, cedesi, ottimo affare. Telefonare 393-347. 49824

AVVIATISSIMO materiale laboratorio pellicceria cedesi 1.800.000 oppure prezzo. Telefonare 47-902. 96444

BAR semicentralissimo cede Ristoro, Palazzo CIGA 14, vende muri negozio adatto vinicola centro case popolari. 25850

BARRIERE cede avviato moderno negozio, alloggio, Via Mongioverto 2, Gasp. Gaffi, posizione magnifica, incasso 45.000 giornaliere, assortimento, valori 8.000.000. Frana, Mercanti 3. 9978

BAVENO (novarese) cede bellissima trattoria ristorante via del sole alloggio, magnifica posizione. Telefonare 324-360. 6301

CAUSA malattia vendesi negozietto ortofrutticolo. Scrivere casella 4019, RPI, Torino. 49788

CAUSA salute cedo negozio abbigliamento: in avviamento anche rateo. Via San Secondo 38. 49854

CAUSA malattia cedo avviatissimo negozio maglieria Bianchetta, prossi Porta Nuova, Sesia, casella 4049, RPI, Torino.

CEDO negozio rigenerazioni motocoscocarri Crocetta, altro zona Rizza, Sacchegna, telefono 554-338. 3903

CEDESI macelleria profumeria annesso drogheria. Via Giachino 78. 25355

CEDESI portico corso Vittorio angolo negozio con retro magazzino e cantina sotto interno. Telefonare 46-307 oppure scrivere casella 3256, RPI, Torino. 49783

CEDESI negozio con retro e due cantine. Via Frejus 99. 96366

CEDESI primaria Casa costruzione signorile ottimo avviamento locali centralissimi annessa abitazione. Telefonare 42-946, dalle 17 alle 19. 82779

CEDO libreria-cartoleria via commercialissima 800.000; altro negozio alle buone formaggi salumi, biscotti 900.000. Telefonare 56-431, ore 9-10.

CEDO negozio alta saponi middle 100.000 mensili, dimostrabile. Tel. 46-966.

CEDO modernissimo negozio drogheria bar avviata, senza buon avviamento, possibilità aperitivo. Altro negozio frutta verdura, salumeria, affitto mite. Rosmini, Montecuccoli 14. 679

CENTRO 3., Paolo cedo negozio calzoleria con retro abitabile. Telefonare 324-137.

CERCASI solo mille 10 %. Scrivere casella 2281, RPI, Torino. 49804

CERCASI gerente per negozi calze e biancheria. Telefonare ore pasti 896-984

CINEMA rilevo direttamente Parri Torino, Dottaglare. Scrivere casella 3294, RPI, Torino. 49793

CONCESSO gerenza drogheria, farmacia pratica, anni 3. Min. affitto mite. In ultimo referenze eccellenti. Rosmini, Montecuccoli 2. 679

DENTISTICO avviato, stabilimento, centralissimo affittasi. Scrivere casella 6277, RPI, Torino. 94675

DITTA importatrice macchine agricole conferma cessione esclusiva per l'Italia cerca socio sfruttare ribasso 5 milioni. Scrivere casella 6005, RPI, Torino. 49490

FABBRIDA tappezzeri completa attrezzatura causa trasferimento cedesi 900.000. Telefonare 681-228. 68706

FORTI (sopegni) cedo gerenza commerciale articoli trasvellati luogo commisso. Telef. 20-906. 49819

GENERI alimentari cedesi ottima occasione per: salsicciaria, bar salumeria; alimentari, primizie, caffè centrale. Rivolgersi: Frana, Mercanti 8. 9978

GERENZA vendita: latteria, bar, commestibili, rivendita pane. Parrucchi, Principe Oddone 22. 49772

IMPIANTI familiari offro combinazione di struttura azienda alimentare redditizia. Sfruttamento o vendita. Scrivere casella 6015, RPI, Torino. 49716

LAVANDERIA tintoria stireria avviatissima, forte reddito, vende direttamente. Scrivere casella 2268, RPI, Torino.

LAVANDERIA americana industriale ottimo avviamento possibilità nuova grande lavoro, cede causa malattia. Scrivere casella 4023, RPI, Torino. 49798

MACELLERIA avendo laboratorio per affiatato, zona forte passaggio (Porta Palazzo) cedesi con mercato 3.000.000 trattabili. Scrivere casella 6247, RPI, Torino.

MARMAGLIA Carrara 10, cede cause battaglia imperio, oltre 15.000 mensili. Allen cedo interessi centrale piazza mercato vero affare. 49824

NEGOZIO libreria via Lagrange vero, unico cedesi 2.500.000. Telef. 521-228.

OCCASIONE! Via Nizza (garage Riv) ingrosso elettrotecnia meccanica, avviatissima, cedesi 1.500.000 garantitissimi annuali interessi. Telefonare 44-321, ore 18 in poi.

PETTINATRICE avviatissimo negozio centralissimi fiori Torino. Semino, c. Regina 200. 84196

PRODOTTI industriali avviata azienda smaltimento apparecchi cedesi a prezzo realizzo. Scrivere casella 2244, RPI, Torino. 84018

RINOMATA sarteria signora, ottima clientela cerca socio disposta collaborare con rilevo quota parte azienda. Scrivere casella 6275, RPI, Torino. 65772

RITIRANDOSI cede trattoria posto 5 ore; ottimo stabile nuovi, Telefonare 775-761

RIVENDITA pane semidelizzato 1.500.000 cedesi, gestione esenti-mando 600.000. Bilanci 10 mila, telefono 62-197. 49825

RIVIERA Ponente cedesi centrale e avviatissimo autolavaggio. Rivolgersi agenzia Riviera dei Fiori, Alassio. Telefono 4420. 49446

STUDIO dentistico affittasi o in alternativa cedesi. Pasini, Madal. Scrivere casella 1265, RPI, Torino. 19376

TORREFAZIONE [illegible] cede causa trasferimento ottima posizione. Tele fonare 73-496. 61767

URGE vedere nuova realtà negozio biancheria maglieria confezioni. Telefonare 696-173. 89092

VENDO piccolo negozio centrale ottimo rendere signora. Scrivere casella 4018, RPI, Torino. 49796

VERNICIATURA fuori città medio avviatissima, ottimo affare, vendesi affittasi. Scrivere patente sulla 065587, forno posta, Vercelli. 12619

VOLPO. Dispono vasi giacimenti minerale sotto cerussi sopplementari apporto capitali per maggior incremento applicativo. produttivo. Cassetta Bl 36, Rinaldi, Bologna. 15149

250.000 cede negozio alimentare con abitazione e cucina, affitto 30.000, adatto garzoni diversi. Telefonare 41-816.

500.000 persone ungarese, prima ipoteca massima garanzia immobiliari. Scrivere casella 6010, RPI, Torino. 49770

1.000.000 impiegherei serio piccolo stabilità artigiana commerciale. Scrivere casella 6244, RPI, Torino. 49818

I CASE E TERRENI L. 30 p.p.

ABBIANO prossi abitato alloggi 3 - 4 - 5 camere, doppi servizi, ogni confort, Cruscotto. Magazzini semiinterrati, cantina, autorimessa, aerei ingresso carraio. Trattasi direttamente interpone. Tel. 82-833.

ABBIANO case nuove diverse signorili diversi, semiarredati, adatti per villeggiatura. Telefonare 44-321, ore 18 in poi.

ABITAZIONI diversi comparti, semiarredate, vendonsi. Via Perosa 14, dalle 16 alle 18. 68416

ALLOGGETTI liberi occupati, somministrati, vendonsi. Corso Re, dalle 17 alle 19. Telefonare 892-872. 85429

ALLOGGETTI 2-4 camere, semiarredati, liberi occupati, vendonsi. C. Vigevano 45.

ALLOGGETTI ristrutturati, liberi subito, camera cucina, gabinetto disponibili, vendonsi (923.000. Via Asinari di Bernezzo 5 ore 15-17. 19899

ALLOGGETTI grandi semiarredati borgata Lucento 3 camere cortile disponibili vendonsi 2.100.000. Disponiamo alloggi in luoghi località diverse. Desmestri, Rivoli 9.

ALLOGGETTI 2, 4 camere, liberi, occupati vendonsi corso Vigevano 50. Visibili 17-19. 94028

ALLOGGETTI centrali vicinanze Porta Palazzo vendonsi grossi motivi. Via Bologna 15, ore 16-18. 49869

ALLOGGETTI 1-2 camere servizi vendonsi prossimi convenienti. Telefonare 834-137.

ALLOGGI 4 camere cucina arredamento moderno vendo impresa. Principiano Ciriè 12 angolo Robassomero. 9044

ALLOGGI negozi liberi abitazione vendonsi ai via Mongioverto 10. Visite 16-18.

ALLOGGI 4 camere cucina servizi cantina, signorilmente rifiniti luogo tranquillissimo. 780 mila camera, vendonsi palazzo modernissimo, terzo ascensori, piazza Galimberti Novelli Nuvoli, ottimo impiego capitale, grande richiesta affitti vicino San Paolo relazione quinquennale. Telefonare 894-176. 45846

ALLOGGI posizione signorile, panoramica, 4-5-6 camere, garage, radio 8%, liberi 1954, vendo urgentissimo. Lungo Dora 61, visite 16-18. Chiesa, brevetto, Baltazzi 11. Telefonare 63-801. 12522

ALLOGGIO libero, entrata; 3 grandi camere, cucina, gabinetto, cantina, 4 mila 2.300.000, quarto piano. Rivolgersi via Ravenna 9, signora Chiarotti, Vanda geom. Rossi. Tel. 84-668. 97255

ALLOGGIO libero alla mezzetta signorile tutti comforts moderni 6 camere doppi servizi, ascensori via Volta 9. Visite esclusivamente ore 11-12.30. Tel. 46-584.

ALLOGGIO angolo 6 camere occupati, Stabili 52, vendesi. Rivolgersi proprietario.

ALLOGGIO nuovo 3 camere, cucina, entrata, terrazzo, bagno, posteggio garage. Telefonare 777-982. 91255

ALLOGGIO signorile, vicinanze Auxilium-Crimea, 4 camere, corridoio, cucina, gran salone ingresso, ascensore, libero, 6 milioni 200.000. Coppa, Ascensio e fia. A vista liberi 2 - 3 camere, visibili 17-18. Leyni 66. 7883

ASSUNTE amministrazioni frazionamenti case, terreni sollecitando sul mandato «UFIS», studio rag. Ernesto Bertola 17.

BORGOMANERO 16 km. piazza Chiesa vendesi alloggi signorili 2 - 3 camere servizi, garages abitabili autobox. Rivolgersi cantiere ore 11-12 e 14-17. 11559

CASA Borgata Parella panoramica sole giardino 3 camere alloggetti vendo 1.800.000. Desmestri, Rivoli 9.

CASA nuova costruzione 23 camere in borgata; reddito 12% vendo 16.000.000. Desmestri, Rivoli 9.

CASA centralissima, 18 alloggetti, liberi subito, rendo 3.000.000. Telef. 83-174.

CASCINE ottimo praticoni, circa 40 giornate, con residenza padronale, signorile, ruliere varie, cantine adeguate e altre giornate circa 60, eventuale reddito oltre 4 % netto, vendesi causa partenza, lire 2.200.000 giornate. Rivolgersi Cavalieri Secondo, Grugliasco Mezzaluna.

CASETTA 2 camere servizi altra 4 giardino, libere nuove vendonsi 2.000.000. Martini, Reniagentino 6. 94365

CASETTA privata subito, 4 camere e servizi, con giardino. Via Asiago 68. Telefonare 24 134. 84533

CASETTA libera, Regina Margherita, 8 camere cucina, stanze, vendo 8 milioni e 750.000. Desmestri, Rivoli 9.

CASETTA libera vendesi Avvocatella, 4 camere 500 mq. giardino, vendo 8 milioni e 900.000. Desmestri, Rivoli 9.

CASTER, corso Vittorio 53, cedesi macchina redditizia con ditta unica o provincia. 11918

CASTER, corso Vittorio 38, vende alloggi 3-4-5 camere, negozi Libri e libri sbloccati. Visite 15-16; Corso Casale 116.

CASTER, corso Vittorio 53, vende alloggi recentissimi, camere, cucina, grandi negozi. Visite 17-19. Corso Regina 178.

CASTER, corso Vittorio 53, vende alloggi 3-4 camere, negozi libri sbloccati. Visite 15-17. Via S. Paolo 9 bis.

CASTER, corso Vittorio 32, vende alloggi 3-4 camere, terzo centrale, parte bagni, libri sbloccati. Visite 15-17. Via Pietro Micca 35, 11913

CAT. Comi, Po 8, vende casa su cortile 25 camere, cinque negozi, redditizia. 38.000.000. 10898

CAT. Comi, Po 8, vende due case civili moderni, Madonna Campagna, semiresidenziali, 28 camere, 11.000.000. 10898

CENTRALISSIMO, grandioso negozio, ampia scelta, ottimo impiego capitale, rendo proprietà garantito. Scrivere casella 1247, RPI, Torino. 10898

COMODI alloggi sono Francia, Spagnoli, terrazzi, 3-5 camere, servizi, vendonsi. Telefonare 892-172. 49848

COMPRIAMO terreno fabbricabile industriale mq. 2000/3000 zona Frasrie, Crocetta, Singolari vecchi intermediari. Scrivere Casella 6190, RPI, Torino. 84688

CONVENIENTI alloggetti a 350.000 per cassera, muri negozi commerciali e magazzini, garagi, fabbricabili, palazzine commerciali, Libri sbloccati, Rivolgersi via Milazzo, via Saluzzo 14 ang. Chisone Stella Salute, ore 16-19. Vende geom. Bernel. Tel. 85-811.

CONVENIENTISSIMI alloggi liberi garage, cantine, cortile, media 850.000 per camera vendo via Valgioie 33 (corso Francia), Portineria ore 15-18.30, vende geom. Bernel. Telefonare 86-536. 8370

CORSO Vittorio Emanuele angolo Paolini vendonsi direttamente signorili 3, 4, più camere e servizi. Ampie finestre, indipendenza soluzione, due ascensori, comfort moderni. Rivolgersi custode proprietario. Telefonare 683-707. 49849

DUE signorili 4 camere doppi servizi ampi terrazzi panoramici corso Vittorio angolo Paolini vendonsi direttamente costruttore panoramico. Tel. 688-707. 84668

GEOM. Oliveri vende alloggetti liberi occupati in Barriera Francia, S. Paolo, Rincione 11/a, S. Salvario, S. Donato. Tel. 894-320. 46475

GRANDIOSO negozio via Sacchi angolare lab.-deposito mq. 160 vendesi libero subito ev. affitto, via Arcivescovado 7. 10489

IMPRESA vende alloggetti liberi, termo, bagni, palchetti, 750.000, cassera. Terzellino, via Mongioverto 114. 68784

IMPRESA vende alloggi privati consegna 2-3 camere, servizi, Santa Rita, corso Belgioioso. Telefoni 340-430, 890-587.

IMPRESA vende alloggi signorili in costruzione 1 - 2 camere servizi zona Crocetta via Cibrario. Telefonare 30-480, (mattinata)

Oggi quattro traguardi per scalatori

Sull'erta del Ballon d'Alsace

Panoramica dell'odierna Nancy-Mulhouse, di km. 352, prima tappa di montagna del Tour: sono in programma quattro traguardi della montagna di cui due di seconda categoria (abbuono di 20" al corridore che vi transiterà davanti a tutti) e due di terza categoria (soltanto punti per la classifica del Gran Premio della Montagna. I quattro colli si trovano tutti negli ultimi cento chilometri di corsa

Un nastro giallo per la squadra

Magni ha perso la "maglia d'oro,, ma nella classifica delle formazioni gli italiani sono in testa - Ottime le condizioni di Fausto - Propositi di rivincita di Fiorenzo

DAL NOSTRO INVIATO

Nancy, mercoledì sera.

Ieri sera a tavola i nostri ragazzi hanno trovato graziosamente sistemati dodici berrettini da corsa contrassegnati da un nastro giallo. Per una squadra che aveva visto il suo primo classificato perdere da poche ore — e per dieci bazzecole di secondi — la maglia d'oro, tale colore non avrebbe davvero trovato accostamento più simpatico; eppure un largo sorriso aprì i volti bagnati di sudore di Binda e compagni: il berretto con il giallo è un simbolo prezioso, è l'insegna che viene concessa alla compagine che guida la classifica a squadre. E tale insegna a Parigi viene tradotta nella somma di 2 milioni di franchi.

Logico quindi — come vedete — lo straripante sorriso, logica l'atmosfera di calma soddisfazione che circonda gli alfieri italiani. La perdita della maglia gialla è venuta, a dire la verità, a turbare un poco l'ambiente. Magni, nella tappa a cronometro, ha con evidenza risentito dello sforzo compiuto per vincere a Metz, e d'altra parte Lauredi ha semplicemente abbandonato. Basta mettere insieme le due cose e saltano fuori quei dieci preziosi secondi che hanno dato a Fiorenzo un grosso distacco. Nessun dramma però, per carità: stamane anzi il campione d'Italia, udendo Binda commentare il fatto, è scattato: «Oh, senta, commendatore: quanto scommette che stasera facciamo di nuovo, Lauredi e io, il cambio della guardia?».

Un po' di fiducia fa l'effetto di un soffio d'aria in questa caldo deprimente che minaccia di far passare alla storia il Tour 1952. Chi vince non dà solo una dimostrazione di classe, ma mette in vetrina soprattutto un fisico d'eccezione, di una sorprendente vitalità. E' in questo campo che viene a galla la nostra supremazia. Ci guardino d'attorno e vedranno uomini che stanno avanti resi dalla stanchezza, a costo di sacrifici enormi abbondantemente dedotti alla simpatica. I nostri ragazzi invece sono sempre lì, tranquilli; qualcuno sta meglio adesso che alla partenza.

Guardate la tappa di ieri, quella tappa contro il cronometro che non favorisce nessuno: abbiamo, alleti dalla taglia di Geminiani, Lazzarides, Robic, scomparsi o quasi, mentre i gregari italiani — ma proprio tutti, dal sorprendente Bresci a Saroni — si sono imposti alla ammirazione generale. E quando si viene ai tre grandi, quando, passando per Magni e Bartali (solitamente non troppo a suo agio in tappe del genere) si giunge a Coppi, il discorso si deve fermare, tanto grande è la superiorità del nostro asso, che in pratica non ha rivali sul suo cammino.

Ci preoccupavamo del caldo, ma il medico di Fausto ieri sera ci ha tranquillizzato: «Tiene benissimo: lui mangia e dorme che è un piacere». Se dirà così, anche quest'ultimo timore di Binda scomparirà presto.

Del resto, fin da oggi il Tour ha un programmino cattivello apposta per toglierci il mezzo dubbi e ansietà. Da oggi il Tour va in montagna, su quei percorsi che, se nulla di straordinario capiterà, assoneranno in modo definitivo la superiorità italiana. Mai alla partenza da Brest avremmo creduto di essere in simili posizioni ai piedi delle salite, con Magni secondo a 10 secondi da Lauredi, con Coppi a 2'43" dalla Maglia gialla e con l'intera squadra in ottime condizioni. Da oggi fino a venerdì il giro potrebbe ricevere la sua definitiva sistemazione, almeno per quanto riguarda il nome «fausto» del vincitore.

Stasera a Mulhouse terremo i primi conti: avremo percorso 352 chilometri, avremo valicato quattro colli — tra cui il Ballon d'Alsace e il Col Amic —; potremo insomma constatare se gli scalatori saranno avuto l'intenzione di dare battaglia, e in caso affermativo se qualcuno si sarà fatto alla finestra per contrastare a Coppi e Bartali il primato sul loro terreno.

Gigi Boccacini

Bonìperti alla Lazio?

No senz'altro, dice la direzione della Juventus

Da Roma è pervenuta stamane la seguente notizia: «Secondo quanto si dice con insistenza dai tifosi della Lazio, la «bomba», il sul prossimo acquisto fu annunciato ieri sera alla volta di Torino nel preciso incarico di allacciare trattative con la squadra torinese per la cessione di Bonìperti.

Il vice presidente della Juventus, giocatore Mosetti, interpellato in proposito ha ripetuto che i bianconeri non intendono cedere il loro calciatore».

«Se piove per trattare Bonìperti — ha dichiarato l'esperto dirigente che conta quarantadue anni di anzianità juventina — l'emissario della Lazio compie un viaggio completamente inutile».

Il Premio Isole di trotto questa sera a Mirafiori

A Mirafiori questa sera, con la solita prevedibile affluenza di pubblico (alla nostra pista accorrono non solo gli appassionati dell'ippica ma anche coloro che cercano refrigerio alla calura) avrà luogo la quinta riunione di trotto che si imperna sul Premio Isole (lire 515.000, m. 2060) corsa condizionata per cavalli di 3 anni. Dovrebbero essere all'unico nastro Brusacello, Brocco, Malisia, Aterno, Venosta, Dillinger.

Completano il programma cinque altre corse delle quali una sarà corsa in due divisioni. Ecco i nostri favoriti: Premio Sardegna: Dallia, Flaminio. Premio Capri: Jolie, Mastino, Clava. Premio Pantelleria: Campello, Barbara da Maletta. Premio Sicilia: Ritmo, Enigma, Pirrone. Premio Elba: 1ª Div.: Oiaturna, Pilirino, Dondolina; 2ª Div., Varallo, Kalima, Montepolo.

✦ Per il Torneo del bar questa sera (inizio ore 21,15) sono in programma le seguenti partite: Harar-Caprara: Picca-Buffa; Rosso-Hollywood; Scotti B-Maffiotto.

I calciatori studenti si allenano a Verona

DAL NOSTRO INVIATO

Sirmione, mercoledì sera.

Il C. T. Beretta ha chiesto ieri sera per telefono a Helsinki di poter inserire nell'elenco dei calciatori azzurri Brighenti II del Modena. Con tutta probabilità la variante sarà ammessa e concentrerà di colmare il vuoto lasciato inaspettatamente da Vivolo. L'attaccante juventino si è dichiarato stanco ed esaurito ed ha presentato un certificato medico che, ad essere sinceri, ha messo di malumore Beretta già contrariato della quasi certa defezione di Ferrario chiamato all'ultimo momento. Il ce. tro sostegno bianco-nero aveva accusato a una coscia disturbi al fegato e durante la giornata di ieri nemmeno Boniperti e Corradi si erano fatti vivi. Il C. T., preoccupatissimo, è entrato a tarda sera in comunicazione telefonica con Combi per ottenere le sperate assicurazioni. Verso mezzanotte Corradi telefonava a Mezzana da Verona annunciando il suo arrivo. Nell'intento di poter disporre degli elementi convocati compreso Brighenti II (su l'autorizzazione del Comitato organizzatore di Helsinki non mancherà) Beretta ha disposto che l'allenamento col Mantova abbia inizio questa sera alle 17,30 sul campo del Verona.

Il torpedone azzurro lascerà verso le 16 Sirmione e si porterà a Verona. Per sabato è poi in programma un altro allenamento sempre a Verona oppure a Mantova colla squadra del Parma.

La comitiva azzurra lascerà l'Italia l'11 luglio; Asmini impegnato con la qualificazione che il Brescia disputerà con la vincente dello spareggio Lucchese-Telesina raggiungerà Helsinki due giorni dopo.

Leo Cattini

La Grutta torna in Italia

Rentrée di Tiberio Mitri in agosto a Sanremo

Tiberio Mitri, che ha destato favorevole impressione nell'esibizione con Marcel a Foligno, farà la sua rentrée a Sanremo nel quadrato nella prima decade di agosto a Sanremo. L'ex-campione europeo dei pesi medi sarà opposto al negro della Martinica, Barthélemy, pugile in grado di mettere a dura prova la ritrovata efficienza del triestino.

Alfredo La Grutta torna a casa. Il pugile torinese si imbarcherà sabato a New York e giungerà a Genova il 16 o il 18 corrente.

Il torinese si tratterrà in famiglia per qualche mese e poi tornerà in America per una seconda tournée.

Tiri-fulmine a Saint Vincent

La grande settimana internazionale di tiro a volo a Saint Vincent è terminata col grande successo che caratterizza le manifestazioni del Circolo Internazionale Caccia e Tiro, il quale ha ormai un numeroso seguito di tiratori e di spettatori, tra cui molte eleganti signore.

I tiri di St. Vincent anche per un profano dell'arte di «imbalconare in aria i piccioni» riescono interessanti e divertenti. Si osservano gli abiti e le giubbe dei tiratori, le «mosse» che compiono in pedana prima di sparare e le piccole superstizioni e tanti altri particolari. Impressionano però gli abiti sopraltutto: giacche e vestiti di ogni foggia; capi nuovissimi che attendono il bacio della vittoria e vecchio almanacco che hanno le conto battaglie e non fanno nulla per celarlo. Un infinito numero di concorrenti spara coll'abito da passeggio; i più però vestono «l'abito simulato», per usare una frase classica della nostra venatoria. Giacconi di ogni tinta e stoffa, con e senza manicchi, dalle cento tasche, taschini e tasconi che praticamente contengono al massimo due cartucce e che danno luogo ad interessanti cacce per trovare le due cartucce mediatrici.

A Saint Vincent hanno sparato una media di 130 tiratori al giorno con una punta massima di 182. Si sono presi di mira per sette giorni mille piccioni al giorno il che rappresenta una spesa di acquisto di dodici milioni e mezzo. Il realizzo morto che va a favore del Circolo può essere calcolato su 850 mila lire, perchè molte bestie vanno alla beneficenza.

Sono state sparate circa 10 mila cartucce con, alla media di 40 lire cadauna, danno 500 mila lire. Per gli amatori delle cifre diremo ancora che in ogni cartuccia vi sono circa 32 grammi di piombo, 2 di polvere, 2 cartoncini, 2 borre. Si sono quindi consumati complessivamente 320 kg. di piombo, 20 di polvere, 30 mila cartoncini e 20 mila borre. E ancora 10 mila bossoli di 70 mm. l'uno che, messi in linea, danno 700 metri. Le borre sono in media di un centimetro l'una di spessore. Ventimila borre, l'una sull'altra, raggiungono 200 metri di altezza ed i cartoncini di 1 mm. l'uno i 20 metri.

Tra i grandi vincitori ricordiamo l'americano Joe Dewers che ha vinto lo «Stambence d'Oro» e che si è piazzato in parecchi tiri, Ida Donato Lello di Napoli, Jacopini Bruno di Galiano, Silvestrelli di Fabriano, Gambardella Arturo di Bari, Moccia Angelo di Mantova. Presenti in largo numero i torinesi tra i quali si sono imposti Fiorentini Achille e Gaudio Gino.

g. l. d.

Il nonno in bicicletta ha vinto

Francesco Rota, soprannominato «Il nonno in bicicletta» all'arrivo festeggiato dalla sua figlia e dalla nipotina. Per il sessantaseienne compaesano di Rota progetta una nuova originale impresa.

Sempre a proposito di sommesse gli sportivi di Alba sono in attesa della effettuazione della sfida Molle-Aria. Gli amici e i padrini del corridore Aria si sono recati l'altra domenica da Molo per trattare circa le modalità della contesa ed ora dovrebbe aver luogo un definitivo incontro tra le parti ad Alba.

Per le tappe di domenica e lunedì

Premi speciali

SESTRIERE: 200 mila lire al primo italiano
VILLAR PEROSA: traguardo di 100 mila lire

SESTRIERE, mercoledì sera.

Per l'arrivo del Tour a Sestriere che avverrà domenica 6 luglio (ore previste tra le 16,30 e le 17), un decreto della Provincia di Torino dispone quanto segue:

1) La circolazione stradale sulla nazionale del Monginevro viene sospesa nel tratto Limone di confine Clavière-Cesana-Sestriere dalle ore 13,30 del giorno 6 luglio p. v. fino all'arrivo a Sestriere dei concorrenti alla gara.

In senso inverso, e cioè Sestriere-Cesana-Clavière-Limone di confine il traffico stradale cesserà alle ore 13 fino ad avvenuto passaggio dei concorrenti;

2) La circolazione nei tratti Sestriere-Fenestrelle viene sospesa dalle ore 8 del giorno 7 luglio p.v. fino al passaggio dei corridori.

A Cesana e a Fenestrelle verranno posti dei blocchi stradali, per passare i quali sarà necessario acquistare domenica uno speciale biglietto (Torpedoni L. 1000; automobili 500; motocicletta 200; per persona: L. 300). I prezzi d'ingresso ai posti di traguardo sono: tribuna L. 1500; popolari L. 500.

La Società Esercizi del Sestriere ha fissato un premio di 200 mila lire per il primo corridore italiano che taglierà il traguardo. Per la tappa successiva da Sestriere a Monaco, la Società Anonima Officine SIV di Villar Perosa ha fissato un premio di traguardo di 100 mila lire davanti alle stabilimento.

Per iniziativa dell'U.V.I. e degli organizzatori del Tour de France, la Siap ha organizzato una simpatica manifestazione di amicizia italo-francese, in occasione dell'arrivo della tappa del Tour al Sestriere. Domenica 6 luglio, giorno dell'arrivo dei corridori, una carovana pubblicitaria italiana partirà da Torino, con una partita per la via del centro, e si recherà al Sestriere, dove s'incontrerà con la carovana pubblicitaria francese che segue il Giro. Il ritorno della carovana a Torino per le ore 9 di domenica in piazza Vittorio a Torino. La partenza per Sestriere avverrà alle 10.

Film del Tour

La corsa di ieri

Sintesi della tappa di ieri da Metz a Nancy: ore lunga 6h 36'50" fermatri. Tappa a cronometro. Il primo corridore — Saier — ha toccato Metz alle 8,00; l'ultimo — Magni — alle 14,34. A metà percorso le posizioni dei migliori erano le seguenti: il miglior tempo era di Papalia, 43'16", seguito da Franzi, 43'21", Carnevale, 43'53", Ferrandez, 43' e 32", Pezzi, 43'37", Bresci, 43'47".

Coppi, con 44'58", aveva impiegato più di... Zauf (44'13"). Tempo di Lauredi: 44'55", e di Magni: 45'11".

In seguito riscossa di Coppi, con tricefa finale non-stante le due bucature. Magni ha perso per 10 secondi la maglia gialla, che è ritornata a Lauredi.

Gli italiani hanno detto

A Nancy scendendo di bicicletta dopo la tappa a cronometro, gli italiani hanno detto:

COPPI (1° arrivato): «Lasciatemi solo respirare. Grazie. Ho avuto una tremenda scalogna. Bucare due volte in 40 chilometri è un bel record. Ho perso quasi un minuto. Ad ogni modo poi mi dia che ho vinto mi consolo».

BRESCI (4°): «L'ingrata meccanicità che mi seguita ha fatto per me un tiro d'inferno. Bisognava andare piuttosto forte per arrivare di essere abituati fuori gara per la faccenda del tempo massimo. Mi fa male un orchio: è un orzaiolo!».

MAGNI (5°): «Con tutte questa salita ho perso ancora poco. Farà così Lauredi... proprio non me l'aspettavo. Adesso dovrò di nuovo andare all'attacco. Ma non me la prendo. Ci vuole filosofia ed io sono filosofo».

BARTALI (23°): «Ho pazienza il mio tempo: stirano, il mio orologio segna quasi un minuto di meno. Se ho trovato dura la corsa? Certo, tutte le corse per me sono dure: è fatta!».

MILANO (66°): «Fisn piano si va sono a lungo: le sue i provochi.

Oggi la Nancy - Mulhouse

Oggi prima tappa di montagna. Si sale fin dalla partenza. Sosta per le 8,30. Sette salite, quattro delle quali — il Col de Bussang, il Col du Ballon d'Alsace, il Col di Henderick e il Col Amic — sono valevoli per il Gran Premio della Montagna. Il Col du Ballon d'Alsace e il Col Amic, essendo considerati di seconda categoria, contemplano un abbuono di 20 secondi per il primo arrivato sulla loro vetta. Il gran gerà a Mulhouse verso le 16,30.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

La fama del PIEMONTE

creata dai suoi eroi, statisti, scienziati, artisti, tecnici, atleti, come dalla bellezza naturale e dalla tenace operosità del suo popolo, si perpetua nei prodotti di molte grandi industrie...

Il Vermouth CARPANO TORINO

Il classico Spumante Riccadonna CANELLI

Stoffe pura lana pettinata LANIFICIO Filippo Giordano TORINO

Lane ESKIMO WOOL G. PARACCHI & C. - TORINO

Profumi ETRUSCA - CAPRICCIO Dott. GANDINI - ALESSANDRIA

Burro BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

Macchine cromo caffè VICTORIA ARDUINO TORINO

Pistoni Mondial Piston & C. TORINO

Tessuti per Signora ORSOLANA POMA BIELLA

L'aperitivo radioattivo Beta MARTINAZZI - TORINO

Biscottini di Novara PAVESI NOVARA

Panettone Galup PINEROLO

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

5 APP. TERR. e LOC. L. 10 p.p.

(Continua da pag. 4)

AFFITTASI Gran Madre locale 1 piano, uso laboratorio. Telefonare 553-819.

CERCASI locale pertinenze adatto culla biciclette. Scrivere, via Sigismondo 14.

CERCO locale adatto autorimessa, autofficina 800-900 mq. Scrivere cassetta 2256, SPI, Torino. 45569

CERCO locali, uso deposito indispensabile, anche periferico. Scrivere cassetta 2220, SPI, Torino. 51726

CERCO camera uso lavoro seria. Scrivere cassetta 5104, SPI, Torino.

CERCO in affitto grande locale e terreno cinto uso deposito magazzino preferibile con alloggio. Scrivere cassetta 5274, SPI, Torino. 40648

INDUSTRIA chimica, dispone ampio locale, zona Crocetta, ufficio, laboratorio, su cui eserciterebbe in grande deposito, marce ed articoli, massima garanzia immobiliare, bancaria. Offerte obbligatorie. Scrivere cassetta 5263, SPI, Torino. 52674

LOCALE industriale, forza illuminio, abitazione, vendo, affitto. Via Macedonio 81.

PROFESSIONISTA, solo, cerca 5 camere in collina o locali adatti abitazione agricoltore. Telefonare 85-517. 45722

SAINT VINCENT, Affittasi ottimo con cucinino e pagni. Telefono 66-161.

TORINO affittasi cascina irrigua, 16a giornate libera subito affittasi, oppure mezzadrizzo, telefonare 873-426. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino. 46708

2 APP. APPARTAMENTI L. 30 p.p.

ABBIATO alloggi in affitto, piccoli, grandi, liberi, ammobiliati. Qualsiasi epoca. Telefonare 46-976. 45772

ABBISOGNAMI alloggio semicentrale, semiferito, cucinino, ascensore. Referenze. Telefonare inizio 21-847. 13805

AFFITTASI 3 vani uso alloggio o ufficio XX Settembre angolo Brennero. Telefonare 20-982. 39511

AFFITTASI ammobiliato 2 camere, cucina, entrata, a famiglia stabile. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. 40311

AFFITTASI centrale signorile ammobiliato 4 stanze servizi 40.000 annuine 600.000 permanenza subaffitto. Telefonare 21-197. 50107

AFFITTASI nobile vecchia (Porta Nuova) luce, gas, podia signorile sole. Rivolgersi Rollo, presso Cantina Fauli, via Bertarelli 10. 50081

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi, 18.000 mensili, Rivo, Garibaldi 90.

AFFITTO alloggi convenienti 2-3-4 camere. Sitlo, Magenta 13. 16073

ALLOGGIO uno o più camere servizi, diverse uso affittasi. Cravenzana, Cernaia 27.

ALLOGGI liberi 2-4-7 camere doppi servizi ampia terrazza tutta comodità moderne affittasi. S. Donato 3. 54854

ALLOGGIO moderno 3 camere servizi affittasi. Scrivere, Via Carlo Boggio 38, Torino. 46780

ANTICIPANDO causa alloggi 4-5 camere centrali, periferici. Telefonare 553-800.

ANTICIPANDO annualità corso 4-5 camere, massimo 18.000. Telefonare 658-600.

CAUSA partenza cedesi alloggio 3 camere cucina parte mobilio. Scrivere cassetta 4093, SPI, Torino. 47987

CAUSA trasferimento cede 2 camere Via S. Marino affitto minimo. Telef. 555-819.

CERCANSI alloggetto e camera con cucina; semiarredate o periferico, solari bilocali-mediari. Scrivere cassetta 2187, SPI, Torino. 53425

CERCASI alloggio 4 camere più servizi con riscaldo semicentrale. Telef. 51-888.

CERCASI camera cucina o piccolo alloggio anche periferico. Telef. 54-241.

CERCO stabile storico e ammobiliato, distinguiamo condizioni. Scrivere cassetta 2105, SPI, Torino. 45078

CERCO in affitto disposto anticipare alloggio centrale 4 camere accessori. Telefonare 535-568. 52784

LIBERO subito affittasi 3 camere, cucina, servizi, 92.000. Telefonare 51-644.

MAZZINI angolo Lagrange vasto ammobiliato 2 camere cucina affitto 18.000. Domenica Giulini 4. 49748

PICCHIO massimo annualità anticipate cerco alloggio 4 camere servizi parmesse subaffitto. Doppiello, Francesco Duranzo 12. 54358

PROPRIETARIE giardino centrale piano terra tranquilla eleganti alloggi, 6 camere, 3 bagni, cucina, grandi balconi, accessoriamente centralissimo, affittasi, mensili privato subito anche subaffitto. Scrivere cassetta 2212, SPI, Torino. 50089

SI chalet nuovissimo due alloggi ammobiliati vendesi o affittasi. Rocco, Acaia. 15840

INSEGNANTE accompagnerebbe mare montagna non più di cinque ragazzi sani. Assicura materna, signorile, buon giardiniere. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino. 53981

INSEGNANTI accompagnerebbe pochi bambini mare, lusso stile giornaliere, sorveglianza assoluta. Scrivere cassetta 2245, SPI, Torino. 50854

LAVAGNA, appartamenti signorili panoramici edificio nuova costruzione comforts moderni ascensori a-3 vani 28.000-35.000 mensili affittasi. Edificio Santa Chiara, Lavagna. 55782

MARINA Carrara villino 8 camere, servizi, affittasi Ammobiliato, stagione estiva. Telefonare 561-986 ore pranzo.

POSITANO in giardino sulla spiaggia unici appartamenti completamente ammobiliati acqua corrente cani custodia litanel breve lunga durata. Scrivere «La Carabella» Positano, Salerno. 13129

RIVAROLO Canavese 3-4 camere, Pensione familiare. Telefono 45-871. 52660

TORREPELLICE, proprietario riparte-mento 4 camere mobiliate affittasi stagione. Telefonare 17-348. 49607

VARIGOTTI darei in affitto mese luglio appartamentino ammobil. Telef. 68-397.

VARIGOTTI, Affittasi appartamento ammobiliato vicino mare. Calcagno, Affaglia, Varigotti. 49965

VIA, Affittasi casa signorile 6 stanze bertrese giardino. Telef. 55-379 ore serali.

2 A.I.S. e STAB. CLIM. L. 35 p.p.

ALASSIO, Pensione «Miramare» vicino mare, grossi mobili, ottima cucina, trattamento famigliare. 21003

ALBERGO Porta-Ballaria Rivoli, prima illum. parco, viale, bar, armello privato. Sconti conabbonati in settembre. 40648

ANTEY (Valle del Cervino) Hotel Marmore ancora soli luglio e altri 15 agosto. 1400-1600. 13403

BELLARIA, Hotel Piccadilly, sul mare, ogni comfort, ottimo trattamento. Interpellateci. 11442

BATTOLIGA: Pensione Linda, Albergo Negni, benissimo modesta. Torino, telefono 26-285. 50150

GOURMAVEUR, Villair Inferiore. Pensione «La pigna» ogni comfort, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellare direttamente. 50790

FINALMARINA pensione riva mare ambiente famigliare signorile. Tel. 634-888, Rungo. 48853

LAIGUEGLIA, km. 6 Alassio, pensione mare. Dicembre 1000, luglio 1300, agosto 1400 tutto compreso. Ottima cucina. Scrivere Trisoi, Laigueglia. 50018

PRELI, G. Albergo Mediterraneo al mare in migliore, stabilimento proprio bagni pensione a convenzione, ristorante, grande parco, tennis. Telef. 84-021.

PENSIONE Agnin, Cattolica, prezzi modici, ottimo trattamento.

RICCIONE albergo Zanzani-Amati, vicino spiaggia, centrale, moderno, prezzi modici. 11830

RIMINI, Pensione Bivasa, luglio 1800 tutto compreso. 55404

RIMINI, Pensione «Belmonte» e posizione centrale sul mare, giugno L. 900.

RIMINI, albergo Vittoria, prima categoria. Giugno-settembre 1.500, Chiedere informazioni. 10674

RIMINI albergo Astoria, sul mare, signorile, confortevole, prezzi moderati. Interpellateci. 10031

Rimini, pensione Nanni, prospiciente mare, giugno 1.000, luglio 1.300. Scrivete. 9771

SPOTORNO, Hotel Palace prima categoria, sulla spiaggia. Maggio, giugno, settembre 1200-1600 tutto compreso. Medesima direzione Riviera Carrara, Genova. 10522

VILLETTA riva mare pensione pensione 1350 tutto compreso. Valerga, Pergami, Pietrasligure. 50636

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 30 p.p.

ELEUTTOSCRITTURA, autoinsegna, stenografia, completa materia, accessibile. Lezioni, pagno, contributi. Corsi estivi, inizio ricevi, intensivi a luglio. «Sist.», via Po 2. 18908

10 LEZ. TRAD. PERSTAR. L. 30 p.p.

ESPERTA traduce dal tedesco, francese, ogni specie, libri stampe tabelle. Scrivere cassetta 2262, SPI, Torino.

11 CAM. MOB. e PENS. L. 35 p.p.

AFFITTASI elegante ammobiliata a giovani coniugi con uso cucina. Tel. 54-617.

AFFITTASI matrimoniale uomo uso salotto. Porta Nuova. Telef. 553-466.

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina, centrale, mite, prova. Scrivere cassetta 4060, SPI, Torino. 40674

AFFITTASI bella ammobiliata centralissima bagno telefono. Telefonare 553-866 ore pomeridiane. 26384

AFFITTASI bella ammobiliata centrale, comodità. Telefonare 50-067. 49018

AFFITTASI bella camera, ammobiliata, 2 letti. Pensione familiare. Tel. 542-795.

AFFITTASI matrimoniale signorile uso cucina, bagno, terzo comodità. Telefonare 52-052. 49878

AMMOBILIATA sopra corrente vicinato pensione, zona piazza Statuto. T. 66-524.

A stabile affittasi camera ammobiliata, passaggio Porta Nuova, 3500 mensili. Telefono 50-850. 50725

BELLA ammobiliata grandità affitasi in stabile centrale. Telefonare 41-000.

CAMERA centralissima dalli sconforto, volendo anche due persone. Tel. 43-670.

CAMERA bellissima centrale dico letti uso cucina. Martini, corso Stati Uniti 8.

CENTRALE tranquilla 2 letti pagno non affittacamere. Telefonare 553-172.

DISPONGO matrimoniale, cucina, altra stanza indipendente. Giuda, Principe Oddone 22. 34428

DISTINTA famiglia offre a serio bella ammobiliata, referenze. Tel. 57-910.

IN casa signorile affittasi bellissima camera unico inquilino. Telefono 24-574.

LUXEMBOURG adiacenze camera ammobiliata uso cucina per seria inglese-sta. Tel. 558-637, ore ufficio. 24338

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 30 p.p.

ABILISSIMI laureati aiutanti tecnico urgono. Brossi Mughini, San Quintino 13.

AGILISSIMO ripetizioni sulle materie medie più comuni. Telefonare 890-503.

ASSOCIAZIONE culturale cerca giovane laureato lettere o filosofia o economia interessato problemi sociali disposto dirigere organizzazione periferica culturale popolare inviare curriculum. Scrivere cassetta 2200, SPI, Torino. 53718

ASSUMESI abile cacciatrice vestitrice abile guantaia. Referenze. Scrivere cassetta 2282, SPI, Torino. 54358

ASSUMESI istitutrice qualificazione con bicicletta. Referenze. Scrivere cassetta 4043, SPI, Torino. 40818

ASSUMO abilissime lavoranti camiciaia e collettine esterno. Inutile presentarsi se non abilissime lavorazione in serie. Cozzano, via Mad. Cristina 24, terzo piano. 49787

ATTENZIONE. Una donna nuova età istituirebbe fissa, vicinanze bambina assieme. Preferirei pomeriggio. Carlocristo, Monti 36. 36888

AVVIATO cabotaggio meccanico lavori sicuro redditizio cedo 350.000. Telefonare 42-292. 51948

BUSTAIA abile e lavorante cerco anche saltuariamente. Telefonare 876-488.

CARPENTIERI lavorieri abilissimi carretti. Telef. 30-078 ore 17-19 feriali.

CERCA diligenziere altezzina stampi inizio freddo prima seconda miniera importante industria adeguato trattamento richiedesi referenze irreprensibili. Scrivere cassetta 2218, SPI, Torino.

CERCANSI lavoranti alluminio carta cementizi. Telefonare 656-795. 30560

CERCANSI ambosessi aspiranti contratti rappresentanza per dancing, locali, radio. Prova ricca gratuita, A.B.C., Po, 37.

CERCASI abile lavorante seria e attiva. Telefonare 33-540, ore 10-14.

CERCASI abilissima stiratrice para mirabile. Telefonare 697-019. 49584

CERCASI impiegata, 25-30enne pratica società responsabilità limitata, corrispondenza, fatturazione. Referenze, massima serietà. Patinella, Galileo Ferraris 147, Primavi, ore 18,30-19, assoluta buonservizio.

CERCASI signorina bella presenza lavoro di ballo bimbi Prestigiazione. Telefonare 602-285. 50306

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiere. Via Carlo Alberto 35, tel. 43-742.

CERCASI operai veramente abili montaggio, taratura pompe d'iniezione. Dettagliare capacità, posti occupati. Scrivere cassetta 2218, SPI, Torino.

CERCASI abilissimo primo pasticciere pasticci lievitazione, referenze indispensabili. Scrivere cassetta 6349, SPI, Torino.

CERCASI bambinaia 17-, disposta per 2 bebè, lavoro continuativo. Scrivere cassetta 6048, SPI, Torino. 55719

CERCASI portinaia pratica servizio referenze. Scrivere cassetta 2188, SPI, Torino. 53650

CERCASI abile lavorante seria. Telefono 45-658. 50648

CERCASI magazziniere pratico dattilografia contabilità autografa. Scrivere cassetta 6532, SPI, Torino. 55757

CERCASI fattorino qualificati-qualificanda abile ciclista. Presentarsi Casa Campanili, Stampatori 4. 49746

CERCASI pensionato appena sono analfabeta pratico autorimessa disposto lavoro sorveglianza ore notturne. Via Cassini 99. 55575

CERCASI maestra camiciaia specialista dirigere laboratorio importante, retribuzione altissima, disposta trasferirsi a Genova. Referenze. Cassetta 1465 R. SIP. Genova. 15148

CERCASI pommeraia con referenze, pertinacissima puntigliosa. Scrivere cassetta 2282, SPI, Torino. 54358

CERCASI giardiniere unico, referenze, ottima moralità e lavoratore. Scrivere cassetta 2283, SPI, Torino. 54299

CERCASI pettinatrice, presenza, capace messa in piega. Telefonare lunedì 40-074.

CERCASI ragazza istruzione 3 mesi meccanografia. Cina, Madama Cristina 68.

CERCHIAMO Capiquadra collaudi ed aiutanti lucidatori-collaudi per lavori cosmografici meccanica ed ingle. Dettagliare a Casella 50 D, SPI, Milano. 13154

CERCO abilissima lavorante modista. Fatigosa, piazza San Carlo 206. 54177

CERCO uomo solo robusto preferibile prolieri lavori agricoli per piccola cascina vicinanze Torino. Mantenimento. Interessamento. Scrivere cassetta 2243, SPI, Torino.

CERCO meccanico abilissimo, bella presenza. Telefonare 53-088. 40931

COLLAUDATORE 2ª categoria, buona conoscenza disegno, capace lucidatura alberoni, carcani. Scrivere cassetta 6236, SIP, Torino. 46631

CUOCA giovane serenet per due mesi villa Lanzo-già, famiglia, referenze. Scrivere cassetta 4040, SPI, Torino.

DARSI impiego allegrio, luce, disposto a persona disposta premiare 500.000, garantita serietà possibilità carriera. Scrivere cassetta 2273, SPI, Torino. 55725

ELETTRICISTI pratici impianti esterni cercansi; migliori referenze, documenti di lavoro in regola. I.M.E., Governolo 5.

FATTURISTA provetta, lunga esperienza, referenze primordine cercasi, dattilografa. Scriv. cassetta 4087, SPI, Torino.

FONDERIA ghisa cerca abile fornitore a mano. Presentarsi Desbrilmes, v. Sebastiani 5, Regina Margherita. 40754

FORNITORI provetti ditta cerca Fiscone, Plinio 44. Telefono 600-476. 49443

FOTOGRAFI cerca bellissima elegante signorina, piccoli bimbi per editoriali artistiche. Fotografia Marzio 4, Torino.

FRESATORE abilissimo 1ª categoria, buona conoscenza disegno, perito Tecnici, cercasi per addirre operaione, gruppo fresa. Scrivere cassetta 6265, SPI, Torino.

GOVERNANTE praticissima cerco per due bambini, Maginal, referenze. Telefonare 895-888, ore ufficio. 35460

IMPORTANTE Ditta cerca impiegato o impiegata pratico contabilità meccanizzata a macchina contabile. Scrivere cassetta 2212, SPI, Torino. 49401

IMPORTANTE stabilimento cerca operaio pulitore pratico lucidatore cromatore. Scrivere indicando età, preleva, referenze cassetta 6190, SPI, Torino.

IMPORTANTE Società cerca serio produttore provata capacità articoli scolastici, indicare posti occupati. Referenze. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria cerca disegno in plastica neo-laureato. Indicare volontà lavoro e referenze. Scrivere cassetta 6046, SPI, Torino. 52518

IMPORTANTE stabilimento assumerebbe fresatori e tornitori prima categoria per alesatrice e piccoli lavori controllo. Indicare referenze controllabili. Scrivere cassetta 2236, SPI, Torino. 53798

INDUSTRIA dolciaria cerca assistente esperto attivo capace direzione produzione cioccolato caramelle. Buona retribuzione interessamento capitale, partenza, partecipazione. Scrivere referenziando cassetta 2284, SPI, Torino.

INDUSTRIA illimitate possibilità vendita articoli consumo continuo, assumerebbe direttore commerciale, buona organizzatore Italia estero disposto versare certo corrispet. 3 milioni circa, esigonsi referenze. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino.

LAVORANTE sarta fantasia e sartoria apprendista argento Decorata, Saluzzo 11.

LAVORO in serio ufficio ben retribuito impiegata (età assegna domicilio Settimo) ore 1 fino 5

NUOVA

TORINO A. VI - N. 155
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

MERCOLEDI' - GIOVEDI'
2-3 Luglio 1952

L. 25 (sped. in abb. postale)

ADRIANA LECOUVREUR

La corona di Curlandia

VI. *Adriana Lecouvreur, ammirata attrice tragica della Comédie-Française, ha già avuto numerose avventure, tra cui una con Voltaire, quando, nel 1780, si innamora del giovane Maurizio di Sassonia. A sei anni, Maurizio è già stato sposato e divorziato, si è distinto in undici campagne e si è fatto una reputazione di conquistatore di cuori. Egli diventa l'amante di Adriana.*

L'ardente, voluttuosa ed appassionata relazione tra Maurizio e Adriana durerà per cinque anni, fino al giorno in cui sorge la questione della successione al trono di Curlandia, ducato ereditario e sovrano, ma posto sotto la protezione della Polonia. Alla scomparsa del duca di Curlandia, Federico Guglielmo, morto senza eredi dopo avere sposato la nipote dello zar Pietro il Grande, Anna Ivanovna, la corona ducale è passata a un vecchio senza figli, Ferdinando, ultimo rappresentante della dinastia dei Kettler. La Costituzione curlandese autorizza la Dieta a eleggere un successore al trono, mentre è ancora in vita il duca regnante, purchè essa abbia nello stesso tempo il consenso di questo principe e l'approvazione del re di Polonia. D'altra parte, se la Dieta non procede a questa elezione, alla morte del duca Ferdinando il ducato può essere incorporato dalla Polonia. Per la successione al trono di Curlandia vi sono numerosi candidati: Carlo di Prussia, Alessandro di Würtemberg, il langravio di Hesse-Amburgo, il principe d'Anhalt Zerbst. Aurora di Koenigsmark mette suo figlio nella rosa. Egli è gradito alla nobiltà curlandese che lo nomina condottiero del vecchio duca Ferdinando. Maurizio arriva a Varsavia e, il 21 maggio 1726, mentre si sta infilando gli stivali per partire verso la Curlandia, il ministro degli Affari esteri di suo padre gli porta un ordine del re di Polonia: «Rimanete!». I nobili polacchi, vedendo il loro re Augusto privare la Polonia della possibilità di annettersi la Curlandia dandola a suo figlio, avevano protestato.

Maurizio finisce di vestirsi, prende il suo frustino e dice all'inviato di suo padre: «Se non parto subito, tutto è perduto per me!». Sale a cavallo e galoppa verso la Curlandia seguito da una scorta di gentiluomini.

Quando Maurizio arriva a Mitau, capitale della Curlandia, i curlandesi lo accolgono come il liberatore che li libererà nello stesso tempo dal giogo polacco e dalla pressione moscovita. La vedova del defunto duca Federico-Guglielmo, nipote del vecchio duca regnante, Anna Ivanovna, diventa subito l'amante di Maurizio.

Maurizio di Sassonia ha intrapreso questa rischiosa spedizione senza un soldo. Se vuole poter sostenere la sua campagna, ha bisogno di denaro. Anna di Koenigsmark vende i suoi ultimi gioielli, l'argenteria e la cartiera per poter inviare dei fondi a suo figlio. A Parigi, Adriana Lecouvreur dà in pegno i suoi diamanti e può così inviare quaranta mila lire all'uomo che adora.

Segue: *L'elezione di Maurizio.*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

PICCOLA industria tessile ampliando assortimento articoli maglieria commerciale cerchia capacità serietà dinamica. 5 - 6 milioni capitale garantito. Scrivere massima 6963, API, Torino. 48800

PRIMARIA ditta assicuratrice impiegato perfetto inglese francese pratica commerciale disposto viaggiare estero. Scrivere massima 6158, API, Torino. 60218

RAGAZZE iscrivetevi al corso per lavoratoria americana, via Carlo E. Ivrea n. 5 - Torino. 56107

RISTORANTE cerca signorina 18-25enne cameriera anche non pratica purchè volenterosa. Telefonare 56-812. 54581

SALDATORI elettrici prima categoria almeno autocostruzioni Casale. Presentarsi officina Garnagnola. 48709

SIGNORINA disposta aiutare faccenda domestiche cercherebbe per mare montagna. Scrivere ab., accetta fatto: cassetta 4024, API, Torino. 49800

SIGNORINA proveniente svizzera/Italia industriale, pratica bilanci, investari cerca occ. ditta. Scrivere indicando età posti occupati cassetta 9274, API, Torino.

SUBORDINANDO solo favorevole direttivo assumiamo ispettori prima polizia/abbonamenti purchè diplomati maggiore età residenti Torino. Scrivere cassetta 1189, API, Torino. 6920

TELEFONISTA provetta cerca importante Ditta. Scrivere cassetta 9271, API, Torino.

TORNITORE lastra cercasi lavoro assicurato. Telefonare 46-116. 40792

TUTTOFARE, fana, seria, referenze cercano coniugi soli. Paga mensile. Scrivere cassetta 9281, API, Torino oppure telefonare 45-561. 56866

13 DOMANDE IMPIEGO L. 13 p.p.

A dilla seria occuperebbesi volentierosa 1 Piazza. Scrivere cassetta 9272, API, Torino. 56748

DISCRETISSIMA bella presenza offresi accompagn. Scrir. cassetta 8192, API, Torino.

FREIATORE P. lunga pratica offresi. Pomatto, via Valperga Caluso 11.

GIOVANE, istruzione, ottima referenze, occuperebbesi. Telefono 30-580, via Fr. 27, Torino. 56748

RADIOTECNICO capace offresi impiego adeguato. Telefonare 30-467 ore serali.

RAGAZZO 18enne svelto intelligente fidato pratico commissioni borsa adeguatissima e buona presenza cerca posto. Scrivere cassetta 4026, API, Torino. 48815

RAGIONIERA ventisettenne pratica aperta paga operai occuperebbesi. Telef. 56-492.

RETTIFICATORE giovane/abilissimo occuperebbesi mezza giornata anche altri lavori. Scrivere cassetta 9256, API, Torino.

SIGNORA distinta offresi segretaria governante persona sola. Signora Micelli, Parco Pesta, Biella. 55488

SIGNORA giovane indipendente bella presenza pratica ufficio dattilografia lettere francese offresi segretaria corrispondente, interprete. Scrivere cassetta 4018, API, Torino.

SPOSI brillanti senza prole abili giardinieri cercano custodia villa oppure fabbrica. Scrivere Venturino, corso Orbassano 206. 56188

TELEFONANDO 21-551 avvisi subito [illegible] dopodomani, indirizzi. Pulizia, convenientissima. 53826

TUTTOFARE sarta donna, bimbi offresi mezza giornata. Telefonare 690-737 ore 13-14. 49792

VENTENNE offresi istituire giornata oppure ore cadauno domestica. Scrivere cassetta 4049, API Torino. 49878

VENTICINQUENNE dattilografa, conoscenza/stenia, pratica ramo spedizioni, libera subito, offresi. Scrivere cassetta 8013, API, Torino. 56019

ZOPPINE francesi inizio/ore offresi. Ottime referenze. Telef. 851-492. 49848

15 PIACERI?, GAFFE, L. 30 p.p.

AD importantissima Azienda necessita immediata assunzione a Biella di un produttore attivo, energico, sicuro, bella presenza, buona cultura per vitale clientela Biella città ed Vallata. Stipendio, provvigioni, ricchero opera. Referenze prima/ore. Dettagliare ogni ed acquisita capacità produttiva a [illegible] 4049, API, Torino. 49792

BERRIO Berio Berio, antica Casa Casearia rem produttrice Olio Oliva, offre a persone residenti anche piccoli centri, introdurre Famiglie, Istituti, Enti, lucrosa vendita. Ottime condizioni senza richiedere impegni. Sicuro guadagno. Ufficio Paolo Berio, Cassella Postale 34, Cuneo. 11091

CASA fabbricante cerca rappresentanti muniti automezzi. Bonelli, Cairoli/ma 14, Telefono 47-156, Torino. 52752

CRAFATTIFICIO cerca rappresentante introdotto per vendita cravatte. Referenze. Casella D 1514, API, Como.

GERMANIA conoscenza perfetta inglese agente vendita articoli fotografici. Scrivere Ditta Ferrero, Torino. 56725

INCROSSO maglierie cerca viaggiatore, piazzista. [illegible] 9240, API, Torino. 52656

INTROCOTTI Piemonte fabbricanti mobili cercasi articoli forte consumo. Scrivere cassella 8176, API, Torino.

RIORGANIZZANDO nostra assumiamo ovunque Agenti, vendita drappelli, lanerie, coperte, impermeabili, biancherie, tendaggi. Contrassegno, rateale, premi periodi, Vantaggiosa campionario. Tessilità, Prato. 12181

SOCIETA' lubrificanti Piemonte cerca produttore interessato industria agricoltura. Telefonare 46-663. 53659

16 ANNUNCI MATRIM. L. 30 p.p.

TRENTACINQUENNE piemontese statale presenza sposerebbe signorina matrimoniale impiegata sarta operaia. Scrivere cassetta 9236, API, Torino. 56784

17 SMARRIMENTI L. 30 p.p.

SMARRITA libretti, subito 50, ore 22.30, è stato sportato 2100 stazionaria, giacca, borsa documenti. Pregasi restituire documenti. 56447

18 IGIENE e TERAPIA L. 30 p.p.

MASSAGGI cura, estetica sistema scientifico provato successo. Bagni schiuma. Ginnastica medica per ricostituimento, svilupno, correzione gonfiezza e localizzate. Specialissima cura ricostituente pel collo, particolarmente adatta presente stagione. Ambiente serio, esclusivamente femminile. Angela, via S. Secondo 19. Tel. 561-372. 40633

19 ANNUNCI VARI L. 30 p.p.

A tutti vostri interessi: detective specializzati indagini, sorveglianza, Moncalieri, Cavour 5. Telef. 621-151. 4559

ABBIATE premure: istituto informazioni private, precematrimoniali, accertamenti ovunque. Esercizio trentennale. Petrandi, Carlo Alberto 45-5), telefonare 47-372.

ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni, precematrimoniali, private, commerciali. Chiedeteci dell'Orsina, via Carlo Alberto ang. Cavour. Telef. 44-106, 821-849.

ACCERTAMENTI infedeltà. Sorveglianze villeggiature. Informazioni: a Natoli n. Oddone 32, Telefono 24-916. 53756

ACQUISTA anche impegnati brillanti, gioielli, argenterie, orologerie, Stille, Accademia Scienze 2, piazza Castello 71.

APPARONE causa sposizio vendo macchina maglieria, resta presso Intie misure 12-100 12-86 10-100 10-80 10-50 12-80 8-80 8-50. Facilitando pagamento. Scrivere cassetta 4052, API, Torino.

AMMOGLIAMENTI, avvisatemi matrimoniali 35.000. Rimorso 150.000, sole, fidanzati 25.000. Referenziati, Linda Preti 23. A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su mobiletti da L. 42.000, Radio 5 valvole da L. 20.500. Lotti, Mazzini 41.

ATTENZIONE: matrimoniali 57.000, sposine 24.000, soldati 25.000, Lagrange 29 (cortile) a Principe Amedeo 11. 916

ATTREZZATURA negozio, banco con marmi e cristalli m. 0,80 scorrevoli, vetrine con cristalli, registratore Rir 0.989 avendo. Algi, Garibaldi 17. 11081

BAGNI, scaldabagni, armaduri, agenzi installazioni, Impresari, Guerra, Bogino 17, telefono 43-056.

BUONA occasione vendo camera completa (Chippendale). Telefonare 56-567.

CAMICIOTTI, cannottiere, slip, mutande, pigiama, calzerotti, ecc. Algi continua liquidazione (cessazione merce) nuova sede Garibaldi 17 angolo Assisi. 11081

CARGANTI armadietti spogliatoi d'occasione offresi ditta conservazione - Casella Postale. Scrivere cassetta 8197, API, Torino.

COMPRO cane di impallo qualunque quantitativo. Telef. 73-817. 55820

CUCIOLI pastori tedeschi vendo, Graziani, Giulio Cesare 58. Telef. 21-949.

FRIGORIFERO grandi marche, consegna immediata, cambi, occasioni, assistenza, garanzia. Corso Vittorio 86, scalin. 4.

FRIGORIFERO 120 litri nuovissimo pure marca 5 anni garanzia. Elettrotec, corso Orbassano 4. 54447

MOBILIFICIO Bianco, piazza Emanuele Filiberto 171, assortimento camere, sale, tinelli, salotti ogni stile, anche lavorate ed accondizione. Prezzi rimarchevoli. Facilitazioni. 4845

LA nostra Casa, acquisti qualunque stile, Garibaldi 13 interno, pagamenti contanti. **MACCHINA** maglieria 12/80 come nuova vendo occasionalissima. Rossi, Ghedini 20.

OCCASIONE vendo banco scaffali veterina per negozio mantenovi. Telef. 681.530.

PELLICCE. Preziosissima con poca spesa la vostra pelliccia di qualsiasi tipo, con l'avvrio per l'inverno con una lavorazione accurata, prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento. Conda, via Maratti 28.

PELLICCERIA Borello, Carlo Alberto 32, arrima capi. Clientela dei nuovi arrivi di bellissime pellicce persiane, ricoto persiano, zampe, teste persiane da L. 50.000, marmotti, visone da L. 90.000, visone L. 7.000. Prezzi/ndo subito arrivo in settimana una bellissima pelliccia con facilitazioni di pagamento. 11110

PETTINATRICE urge vendere macchinari moderni, affarone. Telefonare 696-166.

PRIVATO vende cuscinetti diamant. Telefono 20-882.

QUADRO [illegible] Fiumi 2,30 x 1,10 vendesi. [illegible] 18-27. 49710

SCRIVANIA americana doppia tremenza vetri tavolini macchina scrivere cercasi. Scrivere cassetta 4055, API, Torino.

SVENDO cassetta cassierino come nuovo causa partenza. Telefonare al 681-046.

TAPPEZZERIE carta estere, nazionali liquida sino/le piccole partite. Donati, via Lagrange 2. 2402

Torino.

COMPRO mezzo di trasporto qualunque quantitativo. Telef. 73-817. 55820

CUCIOLI pastori tedeschi vendo, Graziani, Giulio Cesare 58. Telef. 21-949.

FRIGORIFERO grandi marche, consegna immediata, cambi, occasioni, assistenza, garanzia. Corso Vittorio 86, scalin. 4.

FRIGORIFERO 120 litri nuovissimo pure marca 5 anni garanzia. Elettrotec, corso Orbassano 4. 54447

MOBILIFICIO Bianco, piazza Emanuele Filiberto 171, assortimento camere, sale, tinelli, salotti ogni stile, anche lavorate ed accondizione. Prezzi rimarchevoli. Facilitazioni. 4845

30 AUTOMOBILI L. 80 p. p.

ACQUISTO Lancia/ter 1100 cabr. 1951 guida destra, radio, turgone 650 A, giardinetta 500 C, cambio trasformabile, 500 B rigida, 1100 [illegible] 900. S. Secondo 88.

AURELIA B 10 perfettissima, 1400 svz, lastra radio, recenti 1100 B Fiella Alpina, 1100 E A vetture, 500 C Giardinette, Vettura, Ardea 8 Wolf, Aprilia 1350 vendesi Serra e Palmieri, Francia 21.

AUTOCARRO 634 del 1950 perfetto a 1100 B furgone vendo rate, Colombatti Massimo Angelo 85.

AUTOSCUOLA consultazione, 1400, 1500, 1100, 500 Ardea, Aprilia, furgoni, Giardinette, maggiorini Bellia. Palermo 4.

AUTOSPURGHINO 500 C motore verniciato nuovo, 500 A motore lunga Spider Ditta. Mercatini 4. Tel. 21-649.

AUTOMOBILI nuove, automobili usate, Ditta accreditata, Riviera, S. Bernardo ad. Tel. 20-987. 12130

AUTONOLEGGIO senza autista Fiat 1400, 1100, 500. Prezzi convenientissimi. Telef. 68-106, 66-296.

AUTONOLEGGIO senza autista. Corso Brescia 9, telefono 29-801.

AUTORULLMAN 35-500 Alfa 33-40 posti, ben giovanile, in ordine, vendesi. Autoscuola. Palazzo 4.

BELLISSIMA giardinetta, 1100 Viotti lunga, semilusso, perfetto stato/ano. Telefonare 48-007.

BELVEDERE prestigiosa 500 C perfetta condizioni, garanzia, occasione. Scrivere cassetta 2224, API, Torino.

CARROZZERIA « Giulio Cesare » via Cairoli 24 esegue rapidamente perfetta/mente riparazioni carrozzerie, verniciature. 49817

CERCO autocarro Gmc3 minimo q.li 10. Telefonare 21-080. 53674

DIPENDENTE vende giardinetta belvedere, perfetto stato. Piazza Felice 47. 12804

DIABOLETTA 2 superutilitarie specialissima occasione 350.000 trattabile vende privato. Telefonare 890-868.

DODGE luxe, Aprilia ultimo, 1400 guida destra, radio, furgone Ardea perfetto, fur